IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXVIII — N. 78 —✱ Centesimi 5 in tutto il Regno ✱— DOMENICA 20 MARZO 19

VEDERE NELL' ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La Settimana all'estero.

Il Parlamento francese, che ha l'ordine del giorno straordinariamente affollato di provvedimenti, che dovrebbero esaurirsi prima della chiusura della Legislatura, ha dovuto dare quasi tutta la settimana alle interpellanze e discussioni sullo scandalo provocato dall'arresto del liquidatore Duez e del suo segretario Martin-Gauthier.

Il tentativo, del resto naturalissimo, di sfruttare i gravi risultati della gestione Duez a scopi politici, promosso alla Camera dai socialisti, al Senato dall'opposizione di Destra, è abortito, giacchè in fondo tutti conoscevano ed esplicitamente ammettevano l'esemplare correttezza di Briand, sia come Guardasigilli del Gabinetto Clemenceau, sia come Presidente del Consiglio.

Si attaccava invece l'opera dei Gabinetti passati e specialmente quello di Combes, tanto più che questi presiede ancora la Commissione del Senato per la sorveglianza delle liquidazioni.

Fu facile pertanto al Governo dimostrare la sua correttezza e la Camera lo ha affermato confermando la propria fiducia al Gabinetto con 343 voti contro 179. Al Senato i Combisti si sono agitati per un momento, parendo loro che alcune dichiarazioni del Guardasigilli Barthou, per il quale non hanno simpatie politiche, andassero a colpire i suoi predecessori Monis e Vallé, ma anche in Senato il Governo ha ottenuto un completo successo, e fu lo stesso Combes, per non apparire sconfitto, che prese l'iniziativa dell'ordine del giorno di fiducia unanimemente approvato.

L'istruttoria contro Duez procede molto lentamente: circolano voci di personaggi compromessi, ma la notizia non ha avuto finora conferma. Le due Camere si sono occupate negi intermezzi delle tariffe doganali e delle pensioni operaie.

***

Il Parlamento tedesco - primo tra i grandi Parlamenti del Continente - ha già preso le vacanze di Pasqua, che dureranno fino al al 12 aprile L'ultima parte della discussione del bilancio, approvato in tutte le tre letture) fu importantissima per il ripetuto intervento del Cancelliere Betmann-Howeg.

Di fronte ai desideri dei dei deputati di Alzazia e Lorena in materia costituzionale il cancelliere ha potuto annunciare, che la richiesta dell'autonomia e della trasformazione in Stato confederato dell'attuale paese dell'Impero potrà essere gradualmente soddisfatta.

Un progetto di legge per la trasformazione della Dieta Alsazia-Lorenense in un parlamento vero e proprio, eletto con suffragio abbastanza largo, segnerà il primo passo nell'autonomia, al quale ne seguiranno man mano altri.

In un secondo discorso il Cancelliere ha respinto energicamente le critiche rivolte dalle consorterie pangermaniche alla politica tedesca ed al Segretario di Stato Schoen per l'affare delle concessioni Mannesmann nel Marocco.

Il Cancelliere ha qualificato la pretesa dei pangermanisti a favore dei fratelli Mannesmann politicamente disonesta, perchè tendeva a stabilire l'opportunità di violare accordi internazionali, quando il mantenerli diventi incomodo per i propri interessi. In generale poi Bethmann-Holwegh ha così recisamente sottolineato la fermezza e lealtà di tutta la politica estera germanica da riportare un vero successo, pur avendo rinunciato al cosidetto grande discorso di politica internazionale. Onde non poteva essere più fortunata per il Cancelliere la chiusura del *Reichstag* alla vigilia del suo viaggio in Italia.

La Dieta prussiana ha approvato anche in terza lettura la riforma elettorale nella forma voluta dai conservatori e clericali, che hanno dato 238 voti favorevoli contro 168 degli altri partiti. Dopo Pasqua però la deliberazione dovrà essere confermata con un altro voto, trattandosi di modificazione dello statuto e siccome anche in questa specie di quarta lettura sono ammessi emendamenti e siccome poi si dovrà pronunciare la Camera dei Signori, la discussione dell'importante problema durerà ancora per settimane e ciò indurrà anche i partiti non favorevoli all'attuale riforma a tenere viva l'agitazione di rinnovare le dimostrazioni pubbliche.

***

La Camera austriaca ha intrapreso e terminato la prima lettura del progetto per l'istituzione di una Facoltà giuridica italiana, che il Governo proponeva di creare a Vienna, mentre un emendamento Conci la vuole a Trieste.

A favore del postulato italiano si sono espressi oltre gli italiani anche i rumeni, i ruteni, i polacchi e la grande maggioranza dei tedeschi, mentre sono contrari una parte degli czechi, gli slavi meridionali ed i tedeschi radicali.

Questi ultimi, con un discorso del dep. Wastian, hanno dimostrato che il loro concetto nella questione delle razze ha qualche cosa di patologico.

Il progetto, come richiede il regolamento, è stato trasmesso alla Giunta del bilancio, che se ne occuperà dopo Pasqua. Il Governo ha dichiarato di accettare quegli emendamenti che ottenessero una grande maggioranza alla Camera.

— La successione del d.r Lueger occupa molto i circoli politici trattandosi del capo del partito più forte della Camera. La direzione del partito è assunta, per quanto sofferente, dal Principe Liechtenstein: per il seggio presidenziale prevale il concetto di creare un *interim* con l'elezione a Sindaco di uno degli attuali vice-sindaci, finchè il Ministro Weiskirchner avrà cessato di far parte del Governo.

— Il Parlamento ungherese si riunirà il 23 corrente per un'unica seduta, nella quale il Presidente Gal comunicherà il decreto di chiusura ed annunzierà che l'Arciduca Giuseppe leggerà, in rappresentanza del Sovrano, il discorso della Corona al Castello di Ofen.

Si afferma che il gruppo Justh tenterà di turbare l'ultima seduta con la proposta di porre in stato d'accusa il Gabinetto, ma non avendo i seguaci di Justh nè la maggioranza, nè dalla loro il Presidente, non si temono complicazioni.

***

La decisione della Camera dei Comuni di rinviare al 20 le proposte per il *veto* dei Lordi, ha permesso di terminare la discussione del bilancio della Marina.

Tale dibattito fu vivace, ma più calmo tuttavia e più tecnico degli anni scorsi. Al primo Lord dell'Ammiragliato Mac Kenna è sorto un tenace oppositore nel neo-deputato ammiraglio Beresford. La Camera si è espressa in tutte le votazioni a favore degli aumenti per la flotta.

I Lordi hanno intrapreso la discussione generale delle tre mozioni presentate da Lord Rosebery per una riforma della Camera Alta. Il Governo ha respinto per bocca di Lord Morley e di Lord Crewe il concetto di queste mozioni, qualificandole un tiro strategico contro i Comuni.

Vari Lordi conservatori si sono espressi a favore di una riforma, ma tutti sono naturalmente contrari alla trasformazione della Camera Alta in elettiva.

Nella settimana entrante si discuteranno i dettagli delle mozioni Rosebery.

***

La Duma russa ha potuto terminare la discussione dei bilanci soltanto tra i più vivi contrasti. L' Estrema Destra tende sempre più a negare i diritti derivanti dalle concessioni costituzionali invocandone l'abolizione; i cadetti attaccano il Ministero su tutta la linea e lo costringono con ciò quasi ad avvicinarsi alla Destra. Il presidente della Duma Komjakoff, che non aveva respinto con sufficiente energia gli attacchi contro il Governo è stato indotto da manifesti segni di malcontento contro di lui nelle sfere governative a presentare le sue dimissioni e si fa per la presidenza il nome di Gutchkoff, *leader* degli ottobristi.

Iswolski non ha fatto alcun discorso in occasione del bilancio degli Esteri, che è passato in poche ore.

***

A Costantinopoli si attendono i Re di Bulgaria (tra pochi giorni) e di Serbia. Re Pietro andrà prima a Pietroburgo traversando in incognito il territorio austro-ungarico. Le visite dei due Sovrani presso il Sultano dimostrano come nulla si trami tra gli Stati slavi contro l' Impero ottomano e ciò toglie gravità anche ai noti incidenti sulla frontiera turco-bulgara, nonchè ai disordini avvenuti a Rustciuk per il ratto di una giovinetta turca. Continua intanto anche l'avvicinamento serbo-bulgaro, che sarà coronato da altri scambi di solenni visite.

E siccome si afferma, che saranno terminati tra breve anche i negozianti austro-russi l'Oriente europeo potrebbe godersi finalmente un po di calma, molto necessaria a tutti.

POLITICA E DIPLOMAZIA

I dispacci col segno nero ● sono della notte

Berlino 19. — Il Ministro di Germania a Copenaghen conte Henckel von Donnersmark è stato esonerato dalle sue funzioni avendo egli espresso il desiderio di ritirarsi a vita privata. L'Imperatore riconoscente per gli eminenti servigi da lui resi lo ha nominato consigliere intimo effettivo col titolo di Eccellenza.

Sono attualmente vacanti le Legazioni tedesche a Lisbona, Copenaghen, Buenos-Ayres e Weimar.

(S) **Lisbona**, 19. — Lo *yacht* imperiale russo *Standart* è arrivato, proveniente da Cadice.

La Legazione di Russia darà dei ricevimenti in onore degli ufficiali e dell' equipaggio della nave.

(S) **Bucarest**, 19. — E' morto l'ex-direttore dell'*Agenzia Rumena*, Skoupiewski.

(S) **Cairo**, 19. — La Convenzione commerciale tra la Germania e l'Egitto è stata prorogata fino al 1917.

(S) **Teheran**, 19 — Mohamed ed Dauleh, ex Ministro di Persia a Roma, è stato nominato Ministro degli Esteri.

(S) **Pietroburgo**, 19 — Secondo il « Novoje Wremia » il Governo russo ha risposto al Dalai Lama che la Russia giudica inopportuno un intervento da parte sua negli affari tibetani.

● (S) **Vienna**, 19. — Il « Corr. Bureau » ha da Costantinopoli:

« Il Ministro dell'interno ha dato alla stampa istruzioni, rilevando che la visita del Re di Bulgaria non ha scopi politici.

Da fonte serba si dichiara che il viaggio del Re di Bulgaria non ha alcuna relazione colla visita del Re di Serbia a Costantinopoli.

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

Berlino, 19, ore 17.40 — Il Cancelliere dell'Impero Bethmann-Hollweg partirà questa sera secondo il programma stabilito.

Questa mattina ha ricevuto la visita dell'Imperatore.

● **Berlino**, 19. Il Cancelliere dell'Impero, sig. Bethmann Hollweg è partito stasera alle 9 per Roma.

La situazione in Grecia

(S) **Atene**, 19 — I giornali pubblicano una domanda firmata da 200 ufficiali ed indirizzata al Min. della Guerra nella quale essi insistono nel reclamare l'epurazione dell'esercito.

Porta e Grecia

(S) **Atene**, 19 — I giornali della Tessaglia annunciano che numerosi contadini hanno espulso i fattori da alcune proprietà e vi si sono stabiliti arbitrariamente. La gendarmeria li ha fatti sloggiare senza incidenti. Un meeting ha avuto luogo a Velestino.

Il Governo ellenico, rispondendo ad un passo fatto dal Ministro di Turchia ad Atene circa la espropriazione forzata della proprietà in Tessaglia, ha rinnovato le dichiarazioni rassicuranti che aveva fatto precedentemente.

(S) **Atene**, 19. — Il Ministro di Turchia, nella risposta al Governo greco sulla questione agraria in Tessaglia si è dichiarato soddisfatto delle assicurazioni che gli sono state date.

Nella Guadalupa.

(S) **Parigi**, 19. — Il Governatore della Guadalupa ha informato per cablogramma il Ministro delle Colonie che, in seguito ad alcuni arresti operati dietro mandato di cattura spiccato dal giudice istruttore di Basse Terre, un numeroso gruppo di dimostranti ha assalito la caserma della gendarmeria allo scopo di liberare i prigionieri.

I dimostranti hanno tirato contro i gendarmi che sono rimasti per lungo tempo sulla difensiva e non fecero uso delle armi che quando si videro in estrema necessità.

Fra i dimostranti vi sono stati un morto, un ferito grave e sei feriti leggeri.

Asquith e la Camera Alta

(S) **Londra**, 19 — Il Primo Ministro, H. Asquith, ha pronunziato ad Oxford un discorso nel quale ha dichiarato che non ha fiducia nella riforma della Camera dei Lordi, che deve invece essere ricostituita sopra una base democratica.

Il diritto di *veto* assoluto da parte dei Lordi deve essere abolito.

Asquith ha soggiunto di non poter fare dichiarazioni circa quanto si propone di fare dopo che l'ordine del giorno relativo alla questione del *veto* sarà approvato dalla Camera dei Comuni e sottoposto a quella dei Lordi

Accordo doganale franco-americano.

(S) **Rochester**, 19. — Il Presidente Taft ha annunciato che l'accordo con la Francia sulla questione doganale è ormai completo. Egli firmerà oggi un decreto che accorda anche alla Francia una diminuzione del 25 0[0 sui dazi della tariffa attuale.

La Russia a Teheran.

(S) **Parigi**, 19. — L' « Echo de Paris « ha da Pietroburgo:

Il Governo persiano, essendo incapace di disperdere le bande ribelli, che minacciano di attaccare le truppe russe a Teheran, esamina la possibilità di istituire una dittatura militare.

La Russia sarebbe costretta ad inviare nuove truppe a Tabriz per garantire la sicurezza dei suoi connazionali.

Le tariffe americane e la Francia.

● (S) **Washington**, 19. — Si annunzia che il Presidente Taft firmerà domani il proclama datato da Albany, 19 marzo, che accorda la tariffa minima alla Francia e all'Algeria.

Incidente fra Germania e Svizzera.

● (S) **Berlino**, 19. — Un telegramma da Berna ai giornali segnala un incidente di frontiera che sarebbe avvenuto recentemente non lungi da Basilea.

Un tedesco, certo Goesch, residente a Basilea, essendo stato arrestato su territorio tedesco sotto l'imputazione di spionaggio, un funzionario badese si sarebbe recato a Basilea per interrogare varie persone. Il Consiglio federale avrebbe visto in ciò una usurpazione di funzioni da parte di un Governo estero e se ne sarebbe lagnato col Governo tedesco.

La questione sarebbe esaminata attualmente al Ministero degli esteri.

DA PARIGI

(Nostro fonogramma della notte).

Parigi, 20, ore 0.20 — La stampa annunzia con vivo compiacimento che il Ministero degli Esteri ha ricevuto da Washington la partecipazione del felice esito dei negoziati tra gli Stati Uniti e la Francia circa la tariffa doganale. Gli S. U. hanno concesso per la Francia e l'Algeria la tariffa minima.

Così si è evitato il pericolo di una guerra di tariffe tra le due grandi nazioni.

Infatti il proclama del Presidente degli Stati Uniti, che accorda alla Francia la tariffa minima, prelude alla firma della Convenzione che avrà luogo forse lunedì.

Il Governo francese, per ottenere la tariffa minima americana, ha dovuto impegnarsi a concedere la sua tariffa minima per un gran numero di prodotti, esclusi però quelli agricoli meno rare eccezioni.

— E' stato concluso il prestito col Marocco alle condizioni proposte dal Governo francese.

— Non è confermata la notizia di un accordo che si sarebbe stipulato fre i Governi tedesco e francese, circa il traforo dei Vosgi. I progetti presentati ai Ministeri competenti dei due paesi sono ancora allo studio.

— La Regina Madre di Portogallo, proveniente da Biarritz, è giunta stasera a Lourdes, dove domani visiterà il Santuario.

Parigi, 19. — Il generale di divisione D'Amade, collocato alcuni mesi addietro in disponibilità dopo la nota sua intervista sulle operazioni militari degli spagnuoli nel Marocco, è stato richiamato in servizio e destinato al comando della IX divisione fanteria ad Orléans.

— Il Ministro della P. I. inaugurò oggi la Casa degli studenti.

Telegrafarono cordialmente la Università di Napoli e il Politecnico di Milano.

DA VIENNA

(Servizio speciale del « Popolo Romano »)

Vienna, 19, ore 5.10 pom. — Vi confermo che i negoziati tra Vienna e Pietroburgo per il ristabilimento di normali relazioni diplomatiche tra i due Stati sono stati chiusi ieri, coronati da successo.

La notizia che furono fatti speciali accordi sulle questioni balcaniche è inesatta.

I circoli ufficiali di Pietroburgo sono soddisfatti del buon esito del negoziato. E' imminente la pubblicazione al riguardo di un comunicato ufficiale.

— La *N. F. Presse* ha da Pietroburgo che era intendimento del Governo russo di ottenere la adesione all'accordo anche di altre Potenze, di guisa che lo *statu quo* balcanico avesse la garanzia di tutte le Potenze; ma il Gabinetto di Vienna opinava, invece, che l'accordo dovesse essere limitato al ripristinamento di normali relazioni tra l'Austria-Ungheria e la Russia: ed infatti, questo punto di vista è prevalso.

— Ritorna in campo la voce della imminente nomina del sig. Iswolski ad Ambasciatore di Russia a Berlino: ma la voce è, anche questa volta, infondata.

— Parecchi giornali annunciano una visita dell'Imperatore Guglielmo all'Imperatore Francesco Giuseppe durante l'estate.

×

(S) **Pietroburgo**, 19. — Si annunzia da fonte autorizzata che il Ministro degli esteri Iswolski e l'Ambasciatore d' Austria-Ungheria hanno firmato un protocollo che impegna le due Potenze a mantenere lo *statu quo* nei Balcani e dichiara che l'accordo più completo regna tra la Russia e l'Austria-Ungheria, in ciò che concerne le questioni politiche in corso.

Il testo di questo accordo sarà comunicato ufficialmente alle altre Nazioni nella prossima settimana.

Parlamenti esteri

FRANCIA

(S) **Parigi**, 19. — *Senato - Seduta antimerid* - *Gauthier* presenta la relazione generale sul bilancio del 1910.

Si riprende la discussione sulle tariffe doganali, e si approvano con qualche modificazione le voci relative alle carni conservate ed ai vari grassi animali, che erano state precedentemente riservate.

Si approvano pure le voci riguardanti i cristalli molati, il filo di juta, i cordami e il filo di cotone puro.

— *Seduta pomerid.* — Si approvano le modificazioni introdotte nelle voci della tariffa doganale relative al filo di cotone puro e ritorto.

Si riprende quindi la discussione del progetto di legge per le pensioni operaie.

Si discutono gli articoli del progetto sulle pensioni operaie che erano riservati.

Conzenot (relatore), espone il sistema nuovo che la Commissione propone per gli articoli 4 e 39. Le disposizioni essenziali dell'articolo 4 stabiliscono che la rendita prodotta a 65 anni dai versamenti obbligatori sia aumentata per ogni anno da una rendita supplementare di 2 franchi.

Il Governo propone l'accettazione di un emendamento Monis che sostituisce all'aumento per ogni anno una rendita supplementare vitalizia fissa. Questo emendamento viene approvato.

La seduta è tolta.

RUSSIA.

(S) **Pietroburgo**, 19 — Il Comitato degli ottobristi ha esortato inutilmente Komiakoff a ritirare le sue dimissioni da Presidente della Duma

La Duma eleggerà martedì il suo successore.

Il nome che oggi ha maggiori probabilità di essere accolto è quello di Gutchoff.

Nei corridoi la crisi presidenziale è considerata come un tristissimo augurio per le sorti della Duma.

● (S) **Pietroburgo**, 19. (*Duma*). — Avvengono scene estremamente tumultuose, causate da Purisckevitch, dell'Estrema Destra, a cui il principe Volconski, reggente la Presidenza, lascia ampia libertà, quantunque i cadetti protestino per il discredito che si infligge così alla Duma.

S. U. D'AMERICA.

(S) **Washington**, 19 — Da una forte minoranza di repubblicani fu presentata una mozione per diminuire i poteri del Presidente della Camera, Cannon.

Avendo questi rifiutato di iscrivere la mozione all'ordine del giorno, la seduta ha continuato per tutta la notte di ieri.

Finalmente la Camera, con 164 voti contro 150, ha rinviato la discussione ad oggi.

● (S) **Washington**, 19 — *Camera* — A mezzogiorno l'aula e le tribune sono gremiti,

I repubblicani non dissidenti acclamano il presidente Cannon al suo ingresso nell'aula, come atto di protesta contro la mozione presentata dai dissidenti per diminuire il potere del presidente, mozione che Cannon non ha voluto iscrivere nell'ordine del giorno.

Quando Cannon dà lettura dell'ordine del giorno, i repubblicani dissidenti dichiarano che questo ordine del giorno non sarà sottoposto alle loro deliberazioni.

I non dissidenti rispondono con una salva di applausi. I dissidenti protestano e chiedono che si voti su questa decisione.

La Camera con 182 voti contro 160 accoglie la decisione dei dissidenti.

×

Lo scacco a Cannon, dovuto alla coalizione dei democratici e dei repubblicani dissidenti, crea una situazione nuova per il partito repubblicano, la cui onnipotenza era nota.

Questa situazione permetterà che vengano votati alcuni « bills » sprovvisti della etichetta repubblicana.

Il pres. Cannon annunzia che sottoporrà alla Camera un ordine del giorno che chiede le sue dimissioni.

Un ordine del giorno, reclamante le dimissioni immediate del presidente, è respinto con 191 voti contro 155.

I servizi di Stato marittimi.

La Camera, con nobilissimo pensiero, ha voluto dare all'on. Bettòlo un attestato unanime dela più simpatica deferenza per il dolore onde fu colpita la sua famiglia, lasciando in pari tempo al Ministro di stabilire la seduta per la ripresa della discussione sul progetto dei servizi marittimi.

E l'on. Bettòlo con alto sentimento di responsabilità politica ha creduto di limitare la sospensione alla sola seduta di ieri.

Il *Pop. Rom.* che ha sempre nutrita la più sincera ammirazione per l'illustre capitano, resa anche più salda dalla costante comunanza di idee nel campo politico, sente il dovere d'interrompere nella breve sosta la polemica sul progetto marittimo.

Dunque niente battaglia navale: bensì brevi considerazioni sulla singolare tendenza che si è manifestata in qualche gruppo per ricedere all'industria privata i servizi postali di Stato tra il Continente e le maggiori isole del Regno.

Accennandovi l'altro giorno l'abbiamo definita una speranza da maturare: sarebbe stato più proprio chiamarla col suo vero nome di utopia, checchè ne pensi quel nucleo di siciliani che è accorso in Roma, come ai tempi di Cicerone, per postulare la causa.

Non sospetti in materia di servizi industriali allo Stato, tantochè coll'inchiostro che abbiamo dedicato per combattere il sistema dello Stato industriale ci sarebbe da formare un lago, nel quale potrebbero vivere soltanto le seppie e i calamaretti, ci siamo adagiati a riconoscere utile l'avocazione delle linee postali fra il Continente e le isole, proposta dall'on. Giolitti per una ragione superiore ed eccezionale: la ragione di Stato.

Bisogna ricordare che l'on. Giolitti si decise a quella risoluzione, solo quando dallo sciopero generale della gente di mare si avvide che lo Stato italiano poteva, un bel giorno, anzi un brutto giorno, essere esposto a pericoli gravissimi dalla rottura delle comunicazioni postali marittime colle isole.

Domani, egli pensava, può determinarsi una eruzione politica in Sicilia o in Sardegna: le ferrovie sono naturalmente interrotte dal mare: i fili telegrafici si possono tagliare con un paio di forbici (vedi ultimo sciopero postale telegrafico in Francia); come si provvede alle comunicazioni fra il Continente e le isole? Il Governo sarebbe impotente a ristabilirle, neanche coi cannoni delle corazzate. E allora?

Allora l'on. Giolitti propose e fece approvare dal Parlamento la legge per affidare i servizi marittimi fra il Continente e le isole allo Stato. E il Parlamento plaudì.

Ora come si può pensare che il Parlamento voglia mutare proposito?

E perchè dovrebbe mutarlo? Perchè, si dice, questi servizi nelle mani dello Stato costano qualche milione più del previsto.

Ma che davvero, data la ragione e il fine che mossero Governo e Parlamento ad avocare tali servizi allo Stato, si può far questione di qualche economia?

E come s'avrebbe questa economia? In modo semplice: diminuendo la portata delle navi e la velocità, ossia il solito trionfo delle solite carcasse.

Ma se queste economie può ottenerle una Società privata con quei mezzi, perchè non potrebbe ottenerle egualmente lo Stato, ricorrendo alle carcasse?

Decisamente se il nucleo palermitano non ha altre cause da postulare, può prendere il *vermouth* da Aragno e poi riprendere il diretto mattutino Roma-Palermo con relativo *sleeping-car*.

Consiglio di Ministri in Francia.

(S) **Parigi**, 19 — Il Consiglio dei Ministri ha definitivamente fissata al 24 aprile la data delle elezioni legislative.

I Ministri si sono quindi occupati dei negoziati aperti cogli Stati Uniti sulla tariffa doganale.

Si spera, allo stato in cui si trovano questi negoziati, che l'accordo interverrà tra i due paesi in condizioni soddisfacenti per entrambi.

ARMI ED ARMATI

Il reclutamento degli ufficiali.

Il *Giornale militare* annuncia che per l'anno scolastico 1910-911 potranno essere ammessi, previo esame di concorso, al corso speciale presso la Scuola Militare 130 sottufficiali ripartiti tra le varie armi combattenti come in appresso:

Fanteria 30 - Cavalleria 10 - Artiglieria 25 - Genio 5.

**

E' indetto il concorso per l'ammissione nei Collegi Militari di Roma e Napoli, per l'anno scolastico 1910-911, di 220 allievi, cioè 140 al Collegio di Roma ed 80 al Collegio di Napoli.

La durata degli studi è di tre anni, durante i quali gli allievi potranno seguire, a loro scelta, gli studi dell'Istituto tecnico limitati alla 2ª, 3ª e 4ª classe della sezione fisico-matematica, o gli studi dell'intero corso liceale, con opzione per la matematica.

Le esercitazioni militari.

Il Ministro della guerra ha determinato, su proposta del Capo di Stato Maggiore dell'esercito, che si debbano svolgere, nell' anno 1910, le seguenti esercitazioni dei quadri e delle truppe:

a) Grandi manovre:

Esperimenti di mobilitazione di uno o più Corpi d'armata:

b) Esercitazioni combinate tra esercito e marina;

c) Esercitazioni periodiche nelle piazze forti marittime;

d) Viaggio di Stato Maggiore (esercitazioni coi quadri di ufficiali generali ed ufficiali di Stato Maggiore):

e) Manovre coi quadri di più Corpi d'armata;

f) Tiri collettivi;

Campi d'istruzione;

Esperimenti di mobilitazione nell' interno di un Corpo d'armata;

g) Manovre d'assedio coi quadri;

h) Manovre alpine;

i) Escursioni ed esercitazioni d'insieme degli alpini e dell'artiglieria da montagna:

Manovre coi quadri delle truppe da montagna;

Scuole di tiro dell'artiglieria da montagna;

j) Manovre di cavalleria;

Manovre coi quadri di cavalleria;

l) Campi di istruzione di cavalleria;

m) Istruzioni speciali dell'artiglieria;

n) Istruzioni speciali del genio.

Banche e Società

Società Generale Immobiliare.

Cap. nom. L. 25,500,000 - Vers. 22,500,000.

Ieri, alle 3, nella sede della Società ebbe luogo l'assemblea ordinaria dell'*Immobiliare*, la più antica Società per lavori di utilità pubblica ed agricola del Regno d'Italia.

Presiedeva la patriarcale adunanza (che ricordava un po' quella storica dei 70 della *Vulgata*, convocata in Alessandria nel 200 avanti C.) il Presidente della Società comm. Marco Besso ed erano presenti tutti i membri del Consiglio.

Poichè il R. Notaio cav. Rinaldi ebbe constatato il deposito di 15,015 azioni di cui 3.405 rappresentate dai presenti, il Presidente diede la parola al segretario del Consiglio, on. Clemente Maraini, il quale ha letta la seguente Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione dell'esercizio scorso.

Signori Azionisti,

Ci facciamo un dovere di riferirvi sull'andamento degli affari nell'Esercizio 1909, illustrando brevemente le cifre principali del Bilancio che presentiamo alla vostra approvazione.

Attivo

Nel 1909 il valore dei *Beni Stabili* è aumentato di L. 225,811.42 raggiungendo al 31 dicembre la somma di L. 23,743,074.16.

L'aumento verificatosi è dovuto a nuove costruzioni ed a restauri radicali in corso in alcuni fabbricati, che complessivamente danno un aumento di L. 348,202.02 contro una diminuzione di Lire 122,390.60 dovuta all'aver passato al conto Fornaci e Cave il valore dei terreni costituenti la Cave di travertino delle Fosse, che prima era compreso fra i terreni diversi e ad alcune vendite di terreni.

Fra queste ultime, che furono peraltro di limitata importanza, vi segnaliamo la vendita di un terreno che ancora ci rimaneva nella Provincia di Catanzaro: questo formava parte delle Attività provenienti dalla gestione anteriore al 1899; troverete pertanto messo in evidenza l'utile ricavatone per il successivo passaggio ai fondi *A* e *B* a termine dello Statuto.

Nelle *Annualità, Delegazioni e Mutui* troverete una diminuzione per complessive lire 523.366,62 dipendente dagli ammortamenti graduali ordinari e da alcune restituzioni di Mutui di Comuni e Provincie.

La diminuzione di lire 392.121.78 che troverete nei *Prestiti Ipotecarii e nei Conti Garantiti*, che sono per la maggior parte costituiti da crediti verso appaltatori di opere pubbliche, è dovuta a maggiori riscossioni di crediti in confronto alle erogazioni che si fanno per lavori in corso. Del pari troverete una diminuzione di lire 270.661.57 nei *Conti Correnti e Debitori diversi* per minori esposizioni.

Per iniziativa della nostra Società si è costituita la *Società Toscana di Beni Stabili* con capitale di L. 3.000,000 diviso in azioni da L. 200, di cui sono stati versati gli otto decimi. Da ciò deriva principalmente l'aumento verificatosi nel conto *Valori di proprietà*.

Scopo della Società è quello di acquistare, costruire, alienare, e amministrare beni immobili: la medesima iniziò le sue operazioni coll'acquisto a condizioni molto convenienti di tutto il patrimonio immobiliare appartenente in Firenze alla Banca Anglo Italiana e costituito da parecchi stabili situati in uno dei migliori quartieri di quella città.

Passivo

Come ne avevamo mostrato il proposito nell'Assemblea dello scorso anno, abbiamo proceduto ad una estrazione straordinaria di *Obbligazioni 4 0[0* oro, con verbale 1° aprile 1909 per notaro Monti per n. 7002 obbligazioni, le quali erano rimborsabili dal 1° luglio 1909.

Le operazioni di rimborso hanno proceduto regolarmente, sebbene con lentezza, tanto che al 31 dicembre 1909 n. 2841 obbligazioni estratte rimanevano ancora da rimborsare; e voi vedete impostata in un Conto creditori la somma corrispondente.

In seguito alla accennata estrazione, e sempre in conformità al programma da voi autorizzato con la deliberazione 28 marzo 1906, abbiamo continuato nel collocamento di nuove obbligazioni in valuta legale accolte con favore dai capitalisti e voi rileverete come di queste ve ne fossero in circolazione al 31 dicembre n. 54.803, mentre quelle 4 0[0 oro erano ridotte a 16.441. Confidiamo poter attuare nell'esercizio in corso la completa estinzione del vostro debito in oro e quindi fare entrare in vigore quelle modificazioni allo statuto già da voi votate nella suddetta assemblea straordinaria e per le quali, sciolti i vincoli che la Società aveva verso gli antichi obbligatari (emissione 1899 oro), potrà il vostro bilancio acquistare quella maggiore elasticità di movimento che dal vecchio statuto e dalle condizioni di quel prestito non gli era consentita.

Rendite e spese.

In confronto al precedente esercizio rileverete un sensibile aumento (L. 53,488,88) nelle *Tasse*, essenzialmente dovuto a suppletivi di R. M. relativi a precedenti esercizi: non si tratta di aumento di carattere continuativo, ma per contro nei prossimi esercizi avremo un aumento per le tasse sulle aree fabbricabili.

Nei redditi la variazione principale è quella data dall'aumento sul *Reddito dei beni stabili*.

Nel 1909 al netto di spese di amministrazione e di manutenzione, ma al lordo di tasse, tale aumento ha superato di 166.959.53 lire quello dell'anno 1908 raggiungendo complessivamente la somma di L. 2.282.182.14. L'indicato aumento, è per la maggior parte dovuto al maggior reddito delle case di nuova costruzione e di quelle case nelle quali si sono compiuti i restauri.

Mentre per quanto riguarda la misura degli affitti procuriamo di conciliare l'interesse dei nostri locatari con quello della Società, la vostra Amministrazione dedica sempre le più diligenti cure alla buona conservazione ed al miglioramento della vostra proprietà fondiaria.

L'eccedenza dei ricavi nel realizzo delle attività sociali in confronto ai prezzi d'inventario del 31 luglio 1899, ascese nell'esercizio 1909 a 21.627.83 ed è proveniente dalla vendita di terreni in Provincia di Catanzaro di cui più sopra vi abbiamo fatto cenno.

Essendo ancora in vigore le disposizioni transitorie del nostro statuto, fino a quando non sia completamente estinto il debito obbligatorio del 1899, troverete più avanti l'assegnazione di questa eccedenza di ricavo ai fondi speciali di riserva *A* e *B*.

Utile netto dell'azienda 1909.

Il Conto Profitti e Perdite si chiude con un *utile netto* di L. 1,414,856,83 che a forma degli articoli 35 e 39 dello statuto sociale vi proponiamo sia così ripartito:

Utile come sopra		L. 1,414,856,83
Alla riserva ordinaria il 5 per cento	L. 70,717,84	
Alla riserva speciale (*A* e *B*) il 95 per 0[0 di L. 21,627,83 (Eccedenza ricavi)	L. 20,546,44	
		» 91,264,28
Residuano		L. 1,323,092,55

Su tale residua somma spetta al Consiglio d'Amm. il 5 per cento »	66.154,68
Rimangono L.	1,256.937,92
Aggiungendo a questa cifra il residuo degli utili dell'Eserc. 1908 in »	10,774.18
si hanno a disposizione degli azion. L.	1,267,712,10
Assegnando agli Azionisti un dividendo di L. 14 per azione su numero 90,000 az. si hanno da ripartire L.	1,260,000,00
e rimangono da riportarsi a nuovo L.	7,712.10

Se accettate questa proposta, la cedola n. 11 delle vostre azioni verrà messa in pagamento con lire quattordici a cominciare dal 1° aprile p. v.

A tenore dell'art. 12 dello Statuto sociale siete invitati a procedere alla nomina di quattro consiglieri in sostituzione dei signori avv. Flaminio Anau, ing. Carlo Esterle, sig. Giuseppe Sabadun, avv. Guido Treves, il cui mandato è scaduto.

I consiglieri uscenti sono rieleggibili.

Siete parimente chiamati a tenore dell'art. 22 dello Statuto ad eleggere tre Sindaci effettivi ed a stabilirne la retribuzione, ed a nominare pure due Sindaci supplenti.

Data lettura dal comm. ing. Vittorio Cantoni del Rapporto dei Sindaci, il Presidente dichiarò aperta la discussione, ma siccome nessuno chiese la parola, il comm. Besso, interpretando esattamente che tutti fossero contenti, pose ai voti il bilancio e le proposte del Consiglio, che vennero approvate all'unanimità.

E, difatti, come non approvare, quando le fondamenta sono basate sui fabbricati in Roma, valutati in Lire 20.252.218.76: vale a dire allo stesso prezzo cui vennero valutati parecchi anni or sono, quando avvenne la nota trasformazione dell'azienda?

E questo sia detto per coloro che desiderano rinvestimenti pacifici e tranquilli in valori che, insieme alla sicurezza, danno un discreto frutto e presentano tutta la probabilità di un razionale progresso.

Le azioni dell'Immobiliare — sia detto tra parentesi — erano ieri a 285 circa: date 14 lire di dividendo, si ha l'interesse netto del 5 0[0.

Ed ecco perchè gli azionisti presenti all'assemblea hanno approvato silenziosi, all'unanimità, il bilancio consuntivo del 1909, riconfermando in carica gli amministratori uscenti e il Consiglio dei Sindaci, sicchè il Consiglio rimane anche pel 1910 così composto:

Presidente: Besso comm. Marco;
Vice-pres.: Tittoni comm. Romolo;
Segretario: Maraini avv. cav. Clemente;
Consiglieri: Anau avv. Flaminio;
Bondi cav. Vittorio;
Castelnuovo Tedesco Amedeo;
Esterle ing. Carlo;
Sabadun Giuseppe;
Treves avv. Guido.
Sindaci effettivi: Cantoni ing. Vittorio;
Pinchetti cav. Tito;
Hermann Bohn.

Direttore generale
Vacchelli ingegnere Giuseppe.

Officine meccaniche Miani-Silvestri.

Milano, 19, ore 24. Oggi ebbe luogo l'assemblea generale degli azionisti della Società «Miani-Silvestri. Erano presenti 32 azionisti rappresentanti 14.637 delle 20.000 azioni emesse.

Presiedeva il comm. Silvestri, il quale rilevò la floridezza del bilancio, che presenta un'attività di L. 1.300,000, ed assicurò che sono in corso trattative per importanti forniture di locomotive.

Approvato il bilancio, si deliberò un dividendo di L. 7 per ogni azione da L. 100.

ATTI DEL GOVERNO

La *Gazz. Uff.* del 19 contiene:

Legge che approva la Convenzione tra il Demanio dello Stato ed il Comune di Cagliari per il riscatto, da parte del Comune medesimo, dell'acquedotto di quella città.

Disposizioni fatte nei personali dipendenti dai Min. della Guerra, delle Finanze, delle PP. e TT. e del Tesoro.

Min. PP. e TT. Avviso.

Prodotti approssimativi del traffico (25ª decade) delle Ferrovie dello Stato dal 1. al 10 marzo 1910.

×

Ministero Grazia e Giustizia — Il Bollettino settimanale, ieri uscito, reca nella sua parte ufficiale:

Circolare riguardante la rivista delle comunicazioni e giurisprudenza in materia di trasporti e comunicazioni — Dec. Min. che bandisce un concorso a posti di partecipante o di cappellano nelle RR. Basiliche palatine Pugliesi — Dec. Min. che nomina i membri della Commissione per la dispensa dal servizio dei magistrati amovibili e funzionari del Pubblico Ministero — Dec. Min. che indice l'esame di abilitazione degli alunni agli uffici di cancelleria — Dec. Min. che nomina il Segretario della Suprema Corte disciplinare — Graduatoria generale — Magistratura — Disposizioni nel personale dipendente dal Ministero — Registrazione di decreti alla Corte dei Conti, ecc.

Magistratura. — I seguenti giudici ff. di pretori sono tramutati:

Ara Camillo dal 1° mand. di Brescia al 3° mand. ivi - Marco Felice da Vigone a Torre Pellice - Ricciulli Antonio da Ferentino a Genzano di Roma - Cardinale G. B. da Salemi a Piana dei Greci - Iannucci Francesco da Sanza a Massa Superiore - Masciulli Ettore da Marciana Marina a Montegiorgio - Bello Ferdinando da Volturara Irpina all'aspett. per 4 mesi - Portanova Raffaele dal trib. di Tolmezzo a Missaglia - Vitali Enrico da Broni al 1° mand. di Genova - Brussasco Amedeo da Montemagno in aspett. fuori ruolo è conf. per un altro anno.

Fondo culto. — Rotelli dott. Arturo, segr. nelle Intendenze, è nom. segr. nella Direz. gen. Fondo culto - Santini rag. Gina. rag. nelle Intendenze è nom. rag. nella Dir. gen. suddetta.

— Artom Umberto Guido, segr. di 1ª cl. nel Ministero, è conf. nell'asp. per altri 6 mesi.

— Sono nominati cavalieri nella Corona d'Italia: Cirazzuti Augusto segr. R. proc. di San Remo ed Egidi Guido vice pret. a Fermo coll. a riposo.

— Ferrari cav. Luigi vice canc. di Cassazione a Napoli coll. a riposo, è nom. ufficiale della Corona d'Italia.

×

R. Esercito — Sono collocati.

in posizione ausiliaria: il capitano Ravaglia Giovanni, 14 artiglieria campagna, il tenente Pozzi Giovanni dei reali carab., legione Ancona;

in aspettativa: i capitani Faccenda Bartolomeo del 16 fant. e Bussei Aldegardo del 51 (speciale); il maggiore Soliani-Raschini conte Vittorio dell'85 fant. (motivi di famiglia).

— Sono promossi al grado superiore i sottotenenti veterinari: D'Antilia Luigi, Bezzi Armando, Sgroi Gaetano, Poggiolini Renzo, Gandolfini Italo, Lari Pasquale e Caramanna Carmelo.

— Sono trasferiti nel Corpo di Stato Maggiore il colonnello Gotrau cav. Antonio del 12 fant. ed il maggiore Tamajo cav. Corrado del regg. Genova cavalleria.

×

R. Marina — A datare dal 1° aprile p. v. la r. nave «Coatit» entrerà a far parte della forza navale del Mediterraneo.

Il cap. di corvetta Bonaldi Attilio cessa dal servizio al Ministero.

Il ten. di vasc. Savino Miniani Francesco è destinato a sostituire sulla r. nave «Aretusa» il pari grado Fanelli Gino, che rimpatria.

La classificazione dei guardiamarina nominati con i regi decreti 14 e 28 novembre 1909 e 3 marzo 1910, è stabilita come segue:

1. Rossini Ugo - 2. Carasso Giuseppe - 3. Chiozzi Edoardo - 4. Paoletti Luigi - 5. Marsiglia Armando - 6. Brenta Emilio - 7. De Courten Raffaele - 8. Vietina Massimiliano - 9. Arata Silvio - 10. Palcaio Silvio Ettore - 11. Bonetti Mario - 12. Pavesi Gino - 13. Serdina Ugo - 14. Cappa Francesco - 15. Stenaeri Gustavo - 16. Bonaccorsi Carlo - 17. Parona Angelo - 18. Tatino Corrado - 19. Bartolucci Dundas Luigi - 20. De Bei Carlo - 21. Ghè Alberto - 22. Scozia di Calliano Edoardo - 23. Borsi Emilio - 24. Fontana Sergio - 25. Menini Mario - 26. Cugia Mario.

I seguenti sottufficiali del C. R. E. sono nominati sottotenenti:

capo timoniere di 1ª cl. Baldassarre Giuseppe;
capo semaforista di 1ª cl. Mendici Arturo.

Il sig. Baldassarre è destinato al deposito del C. R. E. di Venezia, ed il sig. Mendici alla difesa locale di Spezia (scuola semaforista).

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Alta Italia.

Milano, 19, ore 24. I funerali del comm. Giuseppe Candiani ebbero luogo oggi, e riuscirono manifestazione solenne al patriotta, allo scienziato e al coraggioso industriale.

Nel corteo si notavano, oltre alle Autorità, tutte le più spiccate individualità cittadine. Numerosissime le Associazioni, tra le quali destava vivissima curiosità ed ammirazione quella dei Veterani della Casa di Turate, di cui il compianto estinto fu uno dei fondatori.

Reggevano i cordoni il Sindaco, il Prefetto, il sen. Mangili, il comm. Gondrand.

Al cimitero parlarono, rilevando le benemerenze dell'estinto, il Prefetto, il Sindaco, il sen. Ponti, il comm. Gondrand ed altri.

Biella, 19. — Nella vicina Coggiola continuano i casi di vainolo nero.

Fino ad ora si sono verificati sette casi gravi due dei quali ebbero esito letale. L'Autorità provvede energicamente per l'isolamento e la disinfezione.

Credesi che il terribile morbo sia stato propagato dagli stracci che servono ai numerosi stabilimenti industriali.

Per la ferrovia Ostiglia-Treviso.

Padova, 19, ore 16,30. — Ordine del giorno relativo alla ferrovia militare Ostiglia-Montagnana-Treviso votato da questo Consiglio comunale: «Il Consiglio comunale di Padova, conscio che rispetto alla divisata linea militare Ostiglia-Montagnana-Treviso, nessuna decisione fu ancora presa dai superiori competenti uffici, mentre l'argomento è ancora allo studio;

e convinto che il tracciato Montagnana-Padova-Treviso non solo raggiunge nel modo più completo ed efficace lo scopo della difesa nazionale, ma è anche consono agli interessi commerciali ed economici di tanta parte vitale della regione veneta e che questi verrebbero indefinitivamente sacrificati, se avesse a prevalere un tracciato diverso.

fa propria la memoria presentata dal Sindaco ai supremi dicasteri e mentre riafferma che Padova, non meno di qualsiasi altra città italiana, saprebbe posporre ogni suo interesse a quello supremo della patria se questo fosse in contrasto con quello, esprime il voto che per la linea Ostiglia-Montagnana-Treviso si scelga il tracciato per Padova, come quello che avendo un percorso più breve e riunendo centri importanti di vita, concilia con lo scopo militare le esigenze dei commerci e degli scambi, perchè non perturba ingiustamente le attrazioni create dalla natura ed assecondate dall'opera dell'uomo;

e mentre ringrazia quanti hanno già data la loro opera a prò di sì giusta causa, dà mandato al Sindaco di comunicare il presente voto agli alti dicasteri dello Stato, ai senatori residenti in questa Provincia ed ai deputati dei collegi di essa.»

Italia Centrale.

Ascoli Piceno, 19 — Nel vicino Comune di Amandola, con un concorso straordinario di popolo, si inaugurò ieri l'Ospedale Civile. Parlarono brillantemente il R. Commissario prefettizio, sig. Ercolani, il conte Gallo e l'avv. Treggiari.

L'Ospedale risponde pienamente alle moderne esigenze. Ad ottenere ciò concorsero con vera gara di carità i cittadini: comm. Antonio Serafini L. 2000, conte Gallo 1000, avv. Pascucci 1000.

I sigg. coniugi Spagnuoli hanno provveduto una bellissima barella del valore di L. 600, i coniugi Treggiari un armadio chirurgico del costo di lire 1100, la famiglia Pasqualetti due letti completi del costo di L. 500, la famiglia Ricci L. 500, le famiglie Vermigli L. 300 cadauna, le sorelle Fabozzi L. 300. Molte altre famiglie contribuirono con somme dalle 100 alle 50 lire. In complesso fra denaro e doni è stata introitata la somma di circa L. 10.000.

Alla sera ebbe luogo un banchetto di circa 60 coperti. L'avv. Treggiari pronunziò un discorso rilevando le benemerenze del dott. Roberto Faldella medico chirurgo direttore dell'Ospedale.

Perugia, 19, ore 18.15 — Nella frazione di S. Egidio, alle porte della città, si sono scoperti dei sepolcri che sembra debbano risalire all'epoca romana-imperiale.

Le tombe contengono 12 scheletri, monete d'oro, vasi, fibule.

L'ufficio dei monumenti ha provveduto alla sorveglianza per mezzo dei carabinieri.

Firenze, 19. — Il signor Enrico Farulli, cassiere della Cassa di Risparmio, attraversava stamane in carrozza la piazza Savonarola. Ad un tratto il cavallo, imbizzarritosi, si diede alla fuga. Il Farulli si gettò dal veicolo per salvarsi, ma cadde malamente battendo la testa sul selciato. Riportò contusioni gravissime e commozione cerebrale. Versa in pericolo di vita.

Il cavallo, proseguendo la sua corsa pazza, gettò a terra un individuo che fortunatamente non riportò che lievi escoriazioni.

Finalmente due spazzini municipali riuscirono, con loro grave pericolo, a fermare l'animale.

Italia Meridionale

Napoli, 16, ore 18 — Stamane il Duca d'Aosta si recò all'Albergo dei Poveri per visitare quei reparti che non potè vedere nella precedente visita. Fu ricevuto dal direttore e dal Cons. d'amm. dell'Istituto.

Il Duca si trattenne nei diversi locali discorrendo affabilmente coi ricoverati. Nel partire espresse la propria soddisfazione per l'ottimo andamento dell'Istituto.

Nello scendere dallo scalone il Duca fu avvicinato dall'operaio Amato De Zerbi, il quale gettatoglisi alle ginocchia, lo supplicò di far ricoverare nell'Istituto due suoi figliuoletti.

Il Duca si mostrò molto commosso e fece prendere nota dal suo aiutante del nome del postulante.

Melito Porto Salvo, 19, ore 17,15. — La notizia che il comm. Pietro de Nava, cons. di Stato, ha declinata la candidatura che gli era stata offerta è stata accolta con grandissimo dispiacere in tutto il Collegio.

La lotta si è quindi delineata fra l'ex deputato Larizza ed il nuovo candidato dott. Tiberio Evoli, dei partiti popolari, entrambi persone del luogo.

A persone estranee al Collegio, all'infuori del comm. de Nava, nessuno aveva mai rivolto il pensiero. Se qualche nome è stato fatto sui giornali, si è trattato di auto-candidature da parte di persone di Reggio Calabria, alle quali, a quanto pare, il movimento tellurico ha svegliato delle irresistibili appetiscenze politiche.

Foggia, 19. — Il pregiudicato Michele Antonelli, di anni 25, feriva ieri sera gravemente alla testa, con un trincetto, la madre Antonetta Panella, la quale lo rimproverava per la sua cattiva condotta.

L'Antonelli fu subito arrestato.

— Nella vicina Manfredonia ignoti ladri svaligiarono la scorsa notte il negozio dell'orefice Alfredo Cagli.

Terremoto nelle Puglie.

Foggia, 19. — Iersera verso le ore 18 e le 21.40 circa, i pendoli Stattesi hanno registrato due forti scosse di terremoto di origine vicinissima. L'ampiezza del tracciato è stata di millimetri 4 e la durata delle scosse nove secondi.

Provincia Romana

Viterbo. — Il 14 decorso — nella storica sala della civica residenza — ebbe luogo la solenne commemorazione di Umberto I°.

Valmontone, 19. — Ieri improvvisamente una dimostrazione di circa 200 persone ha percorso le vie del paese invocando lo scioglimento del Consiglio comunale.

All'invito del delegato di P. S. la dimostrazione si è sciolta senza incidenti.

Fu oratore l'ing. Pellis Enrico, dell'Unione Monarchica Italiana, di Roma, accompagnato dal vice presidente onorario, marchese Macedonio cav. Enrico e dal segretario Salvatori Luigi.

La smagliante conferenza fu accolta alla fine da una clamorosa e prolungata ovazione.

Furono spediti telegrammi di devozione alla Regina Madre e al Re.

La Giunta e il Sindaco offrirono poi un banchetto, nel quale brindarono il Sindaco commendatore Barzichelli e l'ing. Pellis.

Poscia la rappresentanza fu ricevuta dal sotto prefetto al quale presentava, graditissimo, il decreto di socio onorario della Unione Monarchica Italiana.

Bassano di Sutri, 19. — I contadini di questo Comune minacciano di invadere altri appezzamenti di terreni riservati al principe Odescalchi, secondo una sentenza arbitrale.

Il delegato di Ronciglione è sul luogo con carabinieri.

Albano, 19 (Pier). — Annullata l'elezione del nostro Collegio i due partiti, Valenziani e Borghese, finiranno col sostenere per la terza volta i rispettivi candidati.

La lotta non sarà probabilmente meno accanita, ma è desiderio generale che si dia prova pel decoro del Collegio di onestà e correttezza.

— Nemmeno ieri si potè convocare il Consiglio comunale per discutere il bilancio. È un'enormità e si spera che l'autorità Prefettizia vorrà intervenire.

— Lunedì si riunirà la Società per l'incremento di Albano per la costituzione definitiva e discutere lo statuto elaborato dai sigg. cav. Panfili Angelo Pieroni, dott. Giura, ing. Giorni e rag. Angeloni.

Movimento ferroviario nei porti.

Porto	giorno	carri	carbone commercio	carbone ferrovie	pres. ieri
—	17	—	—	—	—
Genova	marzo	1274	580	92	—
Venezia	»	488	179	56	—
Savona	»	301	281	1	—
Livorno	»	255	58	76	—
Spezia	»	110	49	48	—

Servizio radiotelegrafico.

Il Ministero comunica:

Sono accettati radiotelegrammi da tutti gli uffici telegrafici del Regno per i seguenti piroscafi, che saranno in comunicazione oggi, 20, con le sotto-indicate stazioni:

«Verona», con Capo Sperone;
«Laura,» con Monte Cappuccini e Venezia.

Prezzo del frumento
sui principali mercati del mondo

—(Franchi per Quintale - 20 marzo 1910)—

	1906	1907	1908	1909	1910	
	26[12	30[12	29[12	30[12	12[2	19[2
Parigi	23.62	22.35	22.35	23.50	24.62	24.62
Berlino	22.40	28.75	26.—	29.10	27.50	27.50
Vienna	17.40	27.35	26.60	26.50	26.50	26.50
Budapest	16 25	27.40	26.45	28.—	28.—	28.—
Londra	16.55	23.25	20.50	25.10	22.80	25.10
New-York	15.55	22.50	20.75	20.50	21.25	20.50
Chicago	14.50	17.75	19.58	20.50	21.—	21.50
Odessa	14.07	—	20.10	—	—	—.—
Galatz	—	—	—	—	—	—

Nella passata settimana i principali mercati esteri del frumento segnarono rialzo sensibile a Londra e meno importante a Chicago; ebbero invece ribasso discretamente notevole a New York, mentre tutti gli altri rimasero invariati in confronto alla precedente settimana.

Secondo l'«Evening-Corn-Trade-List» lo *stock* di frumento disponibile in Europa nel dì 14 marzo ascendeva ad ettol. 29,203,000, contro 31,697,000 del decorso anno alla stessa data.

Negli Stati Uniti d'America le quantità di frumento disponibili per la esportazione erano, il 12 marzo, di ettolitri 12.983,950; mentre nel decorso anno allo stesso tempo ascendevano a 15,208,200 ettolitri.

Le quantità di frumento in mare con destinazione verso l'Europa, il 14 marzo si calcolavano a 6,248.000 quarters (un quarter equivale ad ettolitri 2 e litri 90), di cui 3,847,000 diretti per l'Inghilterra e 2,401,000 pel continente; mentre nel passato anno alla stessa data erano complessivamente di quarters 7,323,000.

Informazioni da Calcutta recano che le condizioni dei seminati a frumento nelle Indie inglesi, sono soddisfacenti, che la superficie seminata in quest'anno è maggiore di quella della passata campagna e che si spera perciò un buon raccolto.

In Europa i raccolti si mostrano, generalmente, in buone condizioni.

In Italia i mercati di grano della settimana decorsa si mostrarono qua e là discretamente animati: gli affari conclusi furono numerosi ed i prezzi, tendenti a nuovi ribassi, oscillarono fra L. 28,75 e L. 29,25 il quintale pei grani nostrani ed intorno alle L. 30,75 per quelli esteri.

Scienze e Lettere

La morte di Tobler.

(Servizio speciale del «Popolo Romano»).

Berlino, 19 ore 9 pom. — E' morto il professore Tobler illustre romanista, dell'Università di Berlino. Egli era molto noto anche per i suoi studii relativi alla letteratura italiana.

Esposizioni e Congressi

I Comitati delle Esposizioni

Parigi, 19. Iersera ebbe luogo il banchetto promosso dal Comitato francese delle Esposizioni. Parteciparono oltre ottocento invitati tra cui il Ministro del commercio, Dupuy, il presidente del Comitato, Dupont, con la presidenza al completo; le rappresentanze dei Comitati italiano, tedesco, inglese, belga, danese, olandese, svizzero, ecc. e le maggiori personalità industriali e commerciali della Francia.

Il Comitato permanente italiano per le Esposizioni all'estero era rappresentato dal presidente Principe Don Prospero Colonna, e dal consigliere segretario, comm. Cagli.

Allo *champagne* parlarono Dupont che dimostra di quanta utilità sia per la nazione l'opera del Comitato francese; il barone Janssens, pres. del Comitato dell'Esposizione di Bruxelles; Ranené, vice-presidente del Comitato tedesco che ringrazia tutti i Comitati per avere scelto Berlino a sede della prossima Conferenza internazionale.

Il principe Colonna porta il saluto del Comitato italiano, accennando all'opera da questo svolta ed ai nuovi legami che uniranno le nazioni a Bruxelles e a Buenos-Ayres. Accenna alle due grandiose manifestazioni patriottiche di Roma e Torino nel prossimo anno, assicurando i colleghi di tutti i Paesi ch'essi troveranno in Italia la più fraterna accoglienza.

Termina, entusiasticamente applaudito, rievocando con felicissima frase le memorie che affratellano i popoli francese ed italiano.

Seguono il presidente belga, Francotte, ed il Ministro del Commercio, Dupuy, che dichiara come il Comitato francese abbia dal Governo il più largo appoggio. Saluta particolarmente la rappresentanza italiana assicurando che la Francia concorrerà largamente con i suoi migliori artisti a Roma nel 1911.

Oggi ebbe luogo l'adunanza del Consiglio superiore della Federazione Internazionale dei Comitati permanenti per le Esposizioni, della quale è presidente il senatore Dupont e vice-presidente il principe Colonna. Il Consiglio si occuperà specialmente dell'attuazione dei voti adottati nella Conferenza internazionale che ebbe luogo a Bruxelles.

TEATRI ed ARTE

Anfiteatro Corea. — Oggi domenica 20 marzo alle 17 precise, concerto orchestrale col concorso della signorina Selma Kurz (soprano), cantante di camera di S. M. l'Imperatore d'Austria; l'orchestra sotto la direzione di Bernardino Molinari.

Il programma è il seguente:

1° Glasounow, Carnaval. *Ouverture.*

2° Mozart, Le nozze di Figaro, *Aria di Susanna.* «Deh vieni non tardar» (con accompagnamento d'orchestra).

3° Rameau. a) *Minuetto.* b) *Passepied.* dal «Castore e Polluce».

4° Rossini, Il barbiere di Siviglia. Cavatina *Una voce poco fa* (con accompagnamento d'orchestra).

5° a) Tosti, *Ridonami la calma,* b) Brahms, *Serenata,* c) Tauber, *In dem Freude* (con accompagnamento di pianoforte).

6° Bizet, L'Arlesiana, 2ª Suite per orchestra, Pastorale, Intermezzo, Minuetto, Farandole.

7° Meyerbeer, Dinorah «Ombra leggera» (con accompagnamento d'orchestra).

I possessori di libretti a serie potranno intervenire al concerto utilizzando il biglietto, n. 26.

***

Concerto Ravioli. — Nella sala Pichetti ebbe luogo ieri il concerto della pianista Anna Maria Ravioli allieva della maestra Eugenia Mengarini. Assisteva un pubblico numeroso che accolse con vivi applausi ogni numero del difficile programma.

Fu eseguita musica di Beethoven, Chopin, Liszt Brahms. L'agilità, il tocco, l'interpretazione sono pregi che l'esimia pianista possiede in misura così equilibrata da renderla già esecutrice di primo ordine.

Il concerto ebbe luogo sotto il patronato della principessa Arduina Boncompagni Ludovisi, Marchesa Isabella Chigi, principessa Olimpia Colonna d'Avella, contesse Jeanne De Bertheux, Agnese De Solis Cioggi, Donna Elsa Grant, principesse Emilia Odescalchi, Caterina Paternò, marchesa Bianca Pellegrini, duchessa Amalia Torlonia.

×

R. Accademia di S. Cecilia — Domani, alle 16, avrà luogo il primo saggio di classe della Scuola di Arpa (prof.ssa Anita Patrizi-Luzi).

Verrà eseguita musica di Godefroid, Verdalle, Mendelssohn, Hasselmans, Zabel, Saint-Saëns.

Alla Scuola Nazion. di Musica "Roma"

Ieri, sabato, nell'artistica sala di quest'Istituto, diretto dal Mascagni, ha avuto luogo una commemorazione di Federico Chopin.

Giorgio Barini parlò della vita e delle opere del geniale compositore, facendo di lui una dotta biografia, avvivata da una serie di aneddoti bizzarri e graziosi, che interessò e divertì molto il numerosissimo pubblico intervenuto.

Dopo, dalla classe di pianoforte della maestra Clotilde Poce, fu eseguito un vasto programma, saggiamente disposto, tutto di musica dello Chopin.

Le signorine Ida Donati e Viviani Ines, allieve dell'VIII Corso; la signorina Maria Bonamico del IX Corso: Felicita Giusto, Adele Crescenzi e Teresa Latini del X, mostrarono ampiamente la loro valentia, quali concertiste di forza dotate di sentimento artistico eccezionale: allieve tutte che fanno onore vero alla colta maestra, che tanto amore mette nel disimpegnare il difficile suo compito.

Quale testimonianza della pazienza di lei la piccola Annetta Campagnano, graziosa piccina di soli sei anni, del I Corso, eseguì con graziletta meravigliosa il *Notturno* facilitato da Lenz.

Sommariamente una festa riuscita completamente, e che può essere di vera soddisfazione al direttore, alla valente insegnante e al prof. Mantovani, che, in assenza del Mascagni: faceva squisitamente gli onori di casa, sorvegliando al buon andamento del concerto, e vigilando ovunque con occhio paterno.

Per il sussidio alla Scala.

Milano, 19, ore 17. Il Consiglio generale delle Associazioni cattoliche, presa in esame la proposta per un aumento del sussidio annuo del Comune al teatro della Scala, ha espresso un voto decisamente contrario.

La morte di Valverde.

(S) **Madrid,** 19- — E' morto per affezione cardiaca il maestro compositore Quinto Valverde.

Era autore di numerose operette e *Zarzuele* popolarissime in Spagna e fra le altre, insieme al Cuecha, della famosa *Gran Via,* che ha fatto il giro trionfale di tutti i teatri del mondo.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

DOMENICA 20 Marzo 1910 — S. Eugenio
Leva il sole alle 6.10 m. — Tramonta alle 6.19 s.
Leva la Luna alle 0.48 s. — Tramonta alle 3.42 m.
L'Ave Maria suona alle ore 6 3[4.

BOLLETTINO METEORICO

Osservazioni del 19 Marzo 1910 — alle ore 15

In Europa

CITTA'	Temp.	Cielo	CITTA'	Temp.	Cielo
Pietrob.	0.9	coperto	Nizza	9.3	coperto
Amburgo	0.6	1[4 coper.	Zurigo	2.4	coperto
Vienna	5.4	coperto	Costantin.	—	—
Madrid	—	sereno	Malta	14.7	coperto
Parigi	0.1	—	Atene	12.5	sereno

In Italia

CITTA'	Temp. centigr.	CIELO	MARE	Temperatura nelle 24 ore mass.	min.
Genova	—	—	—	—	—
Torino	7.0	coperto	—	13.0	5.6
Milano	9.2	coperto	—	13.3	8.8
Venezia	10.6	3[4 coperto	leg. mosso	13.6	10.0
Bologna	12.6	3[4 coperto	—	16.2	10.1
Ravenna	8.9	sereno	—	15.1	6.0
Ancona	12.4	1[4 coperto	calmo	13.8	3.0
Firenze	10.0	coperto	—	16.2	6.8
ROMA	13.0	3[4 coperto	—	15.7	9.8
Bari	11.2	sereno	calmo	14.0	6.3
Napoli	9.5	coperto	calmo	12.3	9.0
Caggiano	6.2	1[4 coperto	—	9.0	8.8
Tiriolo	5.1	1[3 coperto	—	11.0	6.0
Palermo	10.8	coperto	calmo	19.4	6.4
Messina	11.0	coperto	calmo	16.8	8.8
Cagliari	10.5	piovoso	leg. mosso	15.5	6.0

Probabilità: venti meridionali moderati o forti sull'alto e medio Tirreno, deboli o moderati altrove; cielo vario al Sud e Sicilia, nuvoloso altrove con pioggie; Tirreno mosso o agitato.

A Roma

Regio Osservatorio del Collegio Romano

Il barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.60. Barometro a mezzodì 755.1. Termometro centigr. massima 15.3 minima 9.8.
Umidità relativa 47 assoluta 9.5. Vento a mezzodì S.E.
Stato del cielo coperto.

Anagramma.

Afra colonia italica
Ricca d'incenso e d'oro
Tale chi un arte esercita
E vive di lavoro.

Spiegazione del precedente passatempo:
RO-VE-TO

REGIO LOTTO.

Estrazione del 19 Marzo 1910.

BARI	58	1	19	20	48
FIRENZE	3	68	55	10	82
MILANO	57	42	2	58	59
NAPOLI	21	42	4	84	3
PALERMO	24	86	61	15	72
ROMA	57	75	48	29	61
TORINO	67	53	24	90	87
VENEZIA	16	43	55	65	25

ASTE APPALTI E CONCORSI

Provincia di Como - 6 aprile - Sistemazione di 12 tratte della S. P. Moltrasio-Torriggia. Pres. L. 53.800.

Genio militare Brescia - 9 aprile - Ampliamento della caserma Colleoni in Bergamo. Pres. L. 203.000.

Comune di Masone (Genova) - 11 aprile - Costruzione edificio ad uso uffici comunali, scuole ed asilo infantile. Pres. L. 68.060.

SPORTS

Corse alle Capannelle.

(*SOCIETÀ PARIOLI*).

Settimo giorno — Domenica 20 Marzo.

1ª Corsa - **Premio Vitelleschi** - Ore 14.30.
(*Corsa di siepi*).

L. 2000 delle quali L. 300 al secondo, per cavalli di 4 anni ed oltre nati in Italia. Entrata L. 75, forfeit L. 25. Sulle entrate L. 100 al terzo. Distanza metri 2600.

Cavalli	Proprietari	Colori
Fagna	March. Corsini	rosso bleu
Kurn	Contessa Montani	rosso bleu
Peppina	Id.	Id.
Paderni	Scuderia Pinciana	bianco verde
Marodi	Simonetta-Durini	pagl. celeste
Daber	Sir Rholand	bianco viol.

2ª Corsa - **Premio Salone** - Ore 15.

Lire 2000 delle quali L. 300 al secondo, per cavalli di 3 anni ed oltre di ogni paese. Entrata L. 75. forfeit L. 25. Sulle entrate L. 100 al terzo, Distanza m. 2000.

Cavalli	Proprietari	Colori
El Valiente	Borghese-Ravasch.	bianco bleu
Carducci	Conte R. Bastogi	bleu rosso
Syrianus	Cav. A. Donati	rosso giallo
Dreadnought	Razza di Anzola	nero rosso
Gigino	Razza di Besnate	rosso bianco
Razzo	Razza Volta	bleu nero
Hotti	Sir Rholand	bianco violetto
Mozundar	Id.	Id.

3ª Corsa - **Premio Olevano** - Ore 15.30
(*Handicap discendente*).

Lire 4000 delle quali L. 500 al secondo, L. 250 al terzo per cavalli di 3 anni ed oltre di ogni paese. Entrata L. 125, forfeit L. 75. Sulle entrate L. 1500 a fondo di corsa. Distanza metri 1800.

Cavalli	Proprietari	Colori
Magicia	Razza di Besnate	rosso b. rosso
West End	R. Bastogi	bleu rosso
Doldicete	Luciano Chimelli	nero r. nero
Phantasm	Razza Volta	bleu nero
Galanty	Scuderia Pinciana	bianco verde
Le Rajah	Razza di Anzola	nero rosso
San Servo	Sir Rholand	bianco viol.
Crimea	Max De Rosa	bleu bianco

4ª Corsa - **Premio Regina Elena** - Ore 16.

Lire 15.000 date da S. M. il Re, delle quali lire 2000 al secondo, L. 1000 al terzo, L. 500 al quarto, per puledre di ogni paese nate nel 1907. Entrata L. 300, forfeit L. 150. Distanza metri 1600. (Arrivo al 2° traguardo).

Cavalli	Proprietari	Colori
Panne d'Auto	Conte R. Bastogi	bleu rosso
La Matchiche	Luciano Chimelli	rosso nero
Flossilde	Dall'Acqua Leon.	bianco giallo
Etoile de Feu	Razza di Besnate	rosso b. rosso
Roche Taillière	Razza di Besnate	rosso b. rosso
Rada	Razza Volta	bleu nero
Palatupana	Sir Rholand	bianco violetto
Giottina	Federico Tesio	bianco rosso

5ª Corsa - **Premio Palestrina** - Ore 16.30
(*Corsa a vendere*).

Lire 2000 delle quali L. 300 al secondo per cavalli di 3 anni ed oltre di ogni paese. Entrata L. 75, forfeit L. 25. Distanza m. 1600. (Arrivo al 2° traguardo).

Cavalli	Proprietari	Colori
Vicomte	Borghese-Ravasch.	bianco bleu
Urbina	R. L. Guastalla	khaki, rosso
Vulcano	Gius. Gobbi	grigio rosso
Mixtion	Razza di Anzola	nero rosso
Mane	Razza di Besnate	rosso bianco
Clarinette	Conte di Sorrivoli	azzurro rosso
Greysteele	Cav. E. Gallina	marrone nero
Palombella	Scuderia Torinese	granata verde
Wirawila	Sir Rholand	bianco viol.
Apollodoro	Conte R. Bastogi	bleu rosso
Galibert	Neni Da Zara	giallo verde

6ª Corsa - **Premio Origo** - Ore 17.
(*Corsa di siepi — Gentlemen Riders*).

L. 1200, delle quali L. 200 al secondo, per cavalli da caccia. Entrata L. 50, forfeit L. 25. Distanza m. 3000.

Cavalli	Proprietari	Colori
Bananier	Ten. V. Doria	bianco giallo
Safari	Ten. C. Gautier	bleu rosso
Lee Side	Ten. N. Gioni	bianco arancio
Veronique	Ten. Silvio Coeli	rosso bianco
Golden Vein	Ten. G. Matteini	giallo verde
Queen Bess	Ten. A. Poggi	bianco bleu
Révérence	Ten. G. B. Starita	rosso bleu
Backlight	March. Guiccioli	bianco rosso
Libertine	Sir Rholand	bianco violetto
Mousquetaire	Giulio Gattoni	verde bianco
Ris de Veau	Scuderia Pinciana	bianco verde
Chambellan	Ten. M. di Scipio	celeste bianco

Orario ferroviario per il campo.

Andata.

Roma-Termini part. 9.15 - 12.25 - 13.5 - 14.10
Fermata campo
Capannelle arr. 9.30 - 12.40 - 13.24 - 14.29

Il treno in partenza da Roma-Termini alle 13.5 sarà effettuato soltanto nei giorni 13 e 20 marzo e 14 e 24 aprile.

Ritorno.

Fermata campo
Capannelle part. 18.10 - 18.25 - 19.38 - 20.25
Roma-Termini arr. 18.30 - 18.45 - 19.55 - 20.40

Nei detti giorni il treno 3470 della linea Roma Frascati sarà sostituito dal treno speciale col seguente

Orario speciale PV 6730.

Frascati	partenza	17.35
Galleria Ciampino	»	17.51
Ciampino	»	18.5
Campo delle corse	»	18.25
Roma-Termini	arrivo	18 45

Concorso ippico. — Il concorso, al quale S. M. il Re si è degnato ancora di concedere il suo alto Patronato, e di cui il Duca d'Aosta assunse la presidenza d'onore sarà tecnicamente diretto dalla Società Romana della caccia alla volpe.

Il grande avvenimento, interposto fra i concorsi di S. Remo, di Napoli e di Palermo, dotato di 15,500 lire di premi, avrà il suo svolgimento nei giorni 5, 6, 8, e 9 aprile. Il programma, più vario ed importante del primo, presenta una speciale attrattiva per i nuovi e durissimi ostacoli che si aggiungono ora a quelli severi dei concorsi precedenti.

Il pubblico che si anima alle gare di percorso e a quelle emozionanti di elevazione, godrà lo spettacolo impressionante del *drop* il nuovo ostacolo tolto ai concorsi di Francia, ove il cavallo salta in una discesa ripida, per risalire e superare in montata un secondo e più duro ostacolo.

L'ardire nei nostri cavalieri, i quali portarono dovunque con onore i colori d'Italia, si affermerà ancora una volta brillantemente in questo nuovo cimento, che pure metterà a dura prova la solidità e la resistenza dei valorosi saltatori.

La settimana d'aviazione di Bordeaux.

(S) **Parigi,** 19. Il Presidente della Repubblica ha accettato l'invito di assistere nel mese di settembre alla grande settimana di aviazione che avrà luogo all'aereodromo della Croix D'Hins presso Bordeaux.

Drammi di terra e di mare

Tempesta nel mare Giallo.

(S) **Pietroburgo,** 19 — Un dispaccio da Tokio annunzia che, durante una tempesta di straordinaria violenza scatenatasi sulla costa orientale del Giappone, una cinquantina di battelli da pesca sono affondati. I loro equipaggi comprendevano circa 800 uomini.

La neve in Ispagna.

(S) **San Sebastiano,** 19. — Una raffica di neve è caduta sulla regione durante la notte scorsa.

Notizie ricevute dalla Castiglia recano che i raccolti hanno molto sofferto.

PARLAMENTO NAZIONALE

Senato del Regno.

Seduta del 19 marzo - Pres. **Manfredi** *- Ore 15.15.*

Senza discussione, si approva il disegno di legge: « Spesa per l'acquisto dell'area necessaria alla costruzione dell'edificio ad uso di sezione doganale del nuovo porto fluviale di Roma. »

Questo progetto è votato a scrutinio segreto, unitamente a quelli discussi ieri e cioè:

« Nota di variazioni al bilancio di previsione del Ministero degli esteri 1909-910. »

« Assestamento del bilancio di previsione dell'Eritrea 1908-909. »

« Bilancio di previsione dell'Eritrea 1909-910. »

« Idem della Somalia 1909-910. »

« Provvedimenti per la Somalia e per l'Eritrea. »

« Bilancio di previsione del Fondo per l'emigrazione 1909-910. »

« Assestamento del bilancio c. s. 1908-909. »

Risultano approvati, La seduta è tolta.

Camera dei Deputati.

Sed. del 19 - Presidenza **Marcora** *- ore 14.5.*

Il trattamento doganale della barite.

Codacci-Pisanelli (Agricoltura) all'on. Cermenati, che invoca la modificazione del trattamento doganale della barite caustica, dice di riconoscere l'opportunità di un provvedimento.

Cermenati insiste sulla urgenza di proteggere, di fronte alla concorrenza straniera questa industria dei sali di bario.

Carboni-Boj (Finanze) dichiara essere il Ministero delle Finanze in massima d'accordo con quello dell'Agricoltura.

Navigazione fluviale.

Celesia (LL. PP.) all'on. Sighieri che raccomanda di favorire la navigazione nel canale emissario di Bientina, dà assicurazioni favorevoli, quantunque il canale non sia stato creato per la navigazione e non sia perciò contemplato dalla legge sulla navigazione interna.

Sighieri. nota che i lavori impediscono presentemente la navigazione e raccomanda che al più presto la navigazione sia resa possibile.

Strade di accesso alle stazioni ferroviarie.

Celesia (LL. PP.) agli on. Goglio e Rastelli dichiara che il Ministero darà alla legge la più benevola e la più larga interpretazione, disponendo che i sussidi siano estesi a tutti i Comuni che entro il 1911 abbiano almeno iniziato i lavori di costruzione delle strade di accesso alla stazione ferroviaria viciniore.

Goglio. prende atto di queste dichiarazioni. Si riserva di presentare una mozione per l'aumento dei fondi destinati a questi sussidi, attualmente insufficienti.

Morpurgo (Poste), all'on. Mezzanotte il quale chiede che in tutte le città del Regno, dove esistono i telefoni dello Stato, gli uffici governativi debbano prendere l'abbonamento telefonico, allo scopo di agevolare il concorso degli abbonamenti privati, ricorda che questi uffici godono già di una riduzione sul prezzo di abbonamento. Non crede però che essi possano venire costretti ad abbonarsi.

Mezzanotte. non è soddisfatto della risposta.

Per le Scuole professionali di Novara

Riccio (Interno) all'on. Montemartini spiega che la cancellazione dal bilancio della Provincia di Pavia di piccole somme destinate a maggiore sussidio delle scuole professionali della Provincia e alla stazione di risicoltura di Novara, avvenne perchè quella Provincia, avendo superato i limiti legali della sovrimposta, non può, a termine di legge, stanziare in bilancio se non le spese obbligatorie.

Montemartini deplora che quegli stanziamenti siano stati cancellati con una interpretazione troppo rigorosa e ristretta dalla legge.

Per la vecchiaia degli operai marmisti

Codacci-Pisanelli (Agricoltura) risponde all'on. Eugenio Chiesa non esservi difficoltà a che siano estese agli operai faticanti nell'industria del marmo le disposizioni dirette a facoltizzare la chiusura e la liquidazione del conto individuale all'età di 55 anni.

Chiesa E. sollecita il provvedimento.

Sulle ferrovie sarde.

Celesia (LL. PP.) dichiara agli on. Sanjust e Cougiu che si stanno ora compiendo gli studi opportuni per costringere la Società delle Ferrovie Reali Sarde ad attuare la terza coppia di treni sulle ferrovie reali sarde e l'acceleramento del treno postale Cagliari-Sassari con diramazione a Golfo Aranci.

Sanjust ringrazia.

La vertenza di una maestra.

Lucifero (Istruzione) espone all'on. Rampoldi lo stato della vertenza tra la maestra Enrichetta Torano ed il Comune di Asti.

Rampoldi è soddisfatto.

L'elezione di Velletri.

Presidente. Mette ai voti le conclusioni della Giunta delle elezioni per l'annullamento della elezione contestata di Velletri, eletto Ruspoli.

Dopo prova e controprova la Camera non approva queste conclusioni. — Commenti).

Leali propone la convalidazione dell'on. Ruspoli. (Rumori).

Presidente annuncia che su questa proposta è stata chiesta la votazione nominale. (Vivi rumori).

Aprile crede che, respinto l'annullamento, la Camera abbia implicitamente convalidata l'elezione. (Interruzioni — Rumori).

Presidente respinto l'annullamento, la Camera potrebbe anche adottare una risoluzione diversa da quella della convalidazione.

Turati propone un'inchiesta parlamentare su questa elezione. (Rumori).

Grippo osserva che la votazione sulla convalidazione esporrebbe la Camera alla eventualità di contraddire al suo voto di poc'anzi. (Approvazioni e denegazioni).

Presidente. La convalidazione deve essere dichiarata dalla Camera con voto espressamente affermativo. Nè di tale voto può tener luogo quello, che è avvenuto or ora, e che si è limitato a respingere la proposta della Giunta per l'annullamento.

Cornaggia (rel.) dichiara che, rispettoso del voto della Camera, voterà per la convalidazione dell'on. Ruspoli. (Commenti).

Leali dichiara che ha proposto la convalidazione dell'on. Ruspoli, perchè dalla stessa relazione della Giunta si è convinto che la elezione sia regolare e legittima.

Nuvoloni ritiene che l'elezione sia già implicitamente convalidata per effetto del voto precedente.

Presidente annuncia che sulla proposta dell'on. Turati per una inchiesta parlamentare è chiesta la votazione nominale. (Vivissimi rumori).

Campi nota che questa proposta è tardiva. Essa doveva esser fatta prima della precedente votazione. (Vivissimi rumori).

Turati non insiste, ma chiede che sulla proposta di convalidazione si proceda per votaz. nominale.

Presidente. La proposta essendo appoggiata a più di quindici deputati, indice la votazione ominale sulla proposta di convalidazione dell'on. Romolo Ruspoli a deputato del collegio di Velletri.

Si procede alla chiama.

Terminato l'appello nominale il presidente annuncia il risultato della votazione:

Votanti 335
Astenuti 28.
Favorevoli alla convalidazione 18 .
Contrari 120.

Dichiara convalidato l'on. Ruspoli a deputato del collegio di Velletri.

Un incidente rumoroso.

Il risultato della votazione suscita vivaci proteste all'estrema e commenti sugli altri banchi.

Morgari dall'alto della montagna urla: Evviva i quattrini! (urla - rumori - proteste).

Aprile (che è vicino all'estrema): A chi dice on. Morgari, si spieghi.

Morgari. Evviva i milioni!

Beltrami. Vergognatevi! siete tutti venduti.

Aprile. Spiegatevi, dite a me?

Morgari. Dico a tutti. Evviva la camorra parlamentare!... Evviva la camorra parlamentare...

Chiesa. Camera di camorristi! Cento ottanta documenti di corruzione!

Treves. Camorra, camorra.

Comandini. Siete degni di Giolitti.

Faelli. E ce ne vantiamo.

Beltrami. Faccia di bronzo.

Faelli. E chi lo conosce? Si tiri in disparte.

Morgari. Evviva la camorra parlamentare!

Vicini. Ma basta, figliuoli! (Si ride).

L'incidente si svolge tra i più vivi rumori e le proteste della Camera.

Il Presidente dopo aver cercato invano di dominare il tumulto sospende la seduta ed esce dall'aula. Anche l'on. Aprile che protesta contro le ingiurie dell'estrema si allontana dall'aula accompagnato da alcuni amici.

Così torna finalmente la calma e torna anche il Presidente.

La ripresa.

Si riprende la seduta ed entra subito nell'aula il Ministro Bettolo il quale va a sedersi al banco del Governo tra l'on. Sonnino e l'on. Scialoja. Anche tutti gli altri ministri sono al loro posto, la Camera è imponente.

Presidente. L'ordine del giorno reca: seguito della discussione sui servizi marittimi.

Tra un grande silenzio, chiede la parola l'on. Fasce.

Fasce, (segni d'attenzione), è sicuro di interpretare il pensiero di tutti i colleghi, esprimendo all'on. Bettòlo le più vive condoglianze per la sventura che lo ha colpito colla morte, avvenuta in Genova, del di lui fratello.

Apprezza ed ammira l'alto sentimento che ha indotto l'on. Bettòlo ad intervenire ugualmente alla presente seduta, per difendere le sue proposte, delle quali, qualunque sia il giudizio che di esse si voglia fare, nessuno dubita che furono determinate dalla più alta rettitudine d'intenti e dal più puro ed ardente patriottismo. (Benissimo! Bravo!).

Ma la Camera, compresa del dolore, che opprime l'animo del Ministro, ha alla sua volta il dovere, ed ha il diritto d'imporgli di dar tregua alle cure di Stato fino a che non sia alquanto lenito l'acerbo dolore di lui. (Benissimo!)

Propone perciò che la presente discussione sia rimessa a quel giorno, che lo stesso on. Bettòlo vorrà designare. (Approvazioni — Commenti).

(Quando l'on. Bettolo sorge in piedi per rispondere, il Presidente, i Ministri e tutti i deputati sorgono in piedi e lo salutano con un vivissimo, generale e prolungato applauso, al quale si uniscono anche le tribune).

Presidente. come amico e come presidente, associandosi alle nobili parole dell'on. Fasce, esprime egli pure all'on. Bettolo le condoglianze della Camera. (Vivissime approvazioni — Vivi applausi).

Bettolo (Marina) ringrazia con animo profondamente commosso l'on. amico Fasce, l'illustre Presidente ed i colleghi tutti della Camera, che hanno voluto prendere sì viva parte al suo dolore. Ma neppure i privati lutti debbono ritardare la trattazione dei supremi interessi della Patria. (Benissimo — Bravo).

Prega perciò la Camera di voler deliberare che la discussione del disegno di legge continui domani. (Vivissime approvazioni — Commenti).

Baccelli Guido come studioso delle umane sofferenze, e invocando l'autorità di quanti medici sono in quest'Aula, dichiara che, per quanto sia spartamente esemplare l'abnegazione dell'on. Bettolo, non è umanamente possibile che egli possa domani, colla necessaria serenità di spirito, sostenere una discussione, di un argomento sì grave, quale è quello che è innanzi alla Camera. (Approvazioni - Commenti).

Presidente avverte che nella seduta odierna la Camera potrà ad ogni modo occuparsi di alcuni disegni di legge urgenti, fra i quali quello che risponde ad un patriottico sentimento, per i provvedimenti a favore dei Mille. (Approvazioni).

Barzilai comprende il gentile e pietoso sentimento, che ha ispirato la parola dell'on. Fasce, ma comprende anche l'alto senso di patriottismo che ha mosso l'on. Bettòlo a chiedere che la importantissima discussione prosegua domani stesso.

E' convinto di rendere il migliore omaggio all'on. Bettolo, chiedendo che, conformemente al suo desiderio, la discussione dei provvedimenti marittimi sia ripresa domani. (Bene! - Commenti!)

Presidente mette a partito la proposta di rimettere a domani il seguito di questa discussione.

E' approvata. - La seduta è sospesa per alcuni minuti.

Tribune ed aula rapidamente si sfollano.

Nuovi disegni di legge e relazioni.

Daneo (istruzione) presenta i seguenti disegni di legge:

Per il mantenimento del Liceo musicale di Santa Cecilia in Roma.

Conversione in legge del R. D. 13 genn. 1910, col quale sono considerati come maestri rurali, fino a contraria disposizione agli effetti dell'indennità di disagiata residenza di cui all'art. 67 della legge 15 luglio 1906, tutti i maestri dei Comuni danneggiati dal terremoto del 28 dic. 1908.

Ferraris-Maggiorino presenta la relazione sul disegno di legge: Istituzione della Banca del lavoro e della cooperazione.

Finocchiaro-Aprile presenta la relazione sul disegno di legge: Modificazioni alla legge 15 luglio 1906 per il consorzio obbligatorio per l'industria zolfifera siciliana.

Fera presenta la relazione sul disegno di legge: Modificazione all'articolo 88 della legge elettorale politica.

Scialoja (Grazia), presenta un disegno di legge per l'interpretazione autentica di alcuni articoli del Codice penale.

Guicciardini (Esteri), presenta due relazioni sulla Somalia italiana per gli esercizi 1907-908 e 1908-909.

Progetti approvati.

Senza discussione si approvano i seguenti disegni di legge:

Provvedimenti a favore dei Mille.

Modificazione degli articoli 98, 99 e 108 del testo unico della legge sanitaria 1° agosto 1907, n. 636 (risicultura).

Autorizzazione di maggiori assegnazioni e di diminuzioni negli stanziamenti del bilancio dei lavori pubblici, esercizio finanziario 1909-10.

Sul disegno di legge: Convenzione fra l'Italia ed il Lussemburgo per l'assistenza ed il rimpatrio degli indigenti.

Cabrini domanda se il Governo voglia riprendere le trattative per un'altra convenzione relativa alle assicurazioni operaie.

Guicciardini (esteri) dichiara che le trattative saranno riprese prontamente.

Dopo di che il progetto è approvato e la seduta è tolta alle 18.

CONSIGLIO DI STATO

IV Sezione — *Decisioni del 19 marzo.*

Ditta fratelli Roffo c. Prefetto di Massa Carrara e l'Impresa Parisi Saverio, per annull. provvedimento circa occupazione d'urgenza terreni di proprietà della ditta ricorrente - Rigettato - Pellecchi, estensore.

Golia Michele c. Banco di Napoli, per annull provvedimento circa dispensa dal servizio qual impiegato del Banco di Napoli Rigettato - Cristofanetti, estensore.

Franchini dott. Ariodante c. Comune di Acquanegra sul Chiese e Lissa dott. Canzio, per annull deliberazione con cui il Lissa fu nominato medico condotto — Accolto — Pellecchi, estensore.

Sulas-Prina Lorenzo c. Comune di Nembro, per annull. deliberazione con la quale il ricorrente fu licenziato da segretario comunale — Accolto - Pellecchi, estensore.

Nerilli Vincenzo c. Prefetto di Campobasso

Grimaldi Antonio, per annull. provvedimento con cui si ordinava la chiusura di una farmacia — Rigettato — Corno, estensore.

Cappella del SS. Sacramento e Rosario in Civitacastellana c. Min. interno, per annull. R. D. con cui venne dichiarato che le ricorrenti avevano il carattere di opere di culto — Incompetenza — Pincherle, estensore.

Sburlati Pietro c. Prefetto di Alessandria e Ghiglia Francesco, per annull. provvedimento che autorizzò il Ghiglia ad aprire farmacia in Acqui. Respinto - Vanni estensore.

Consorzi idraulici Bidoggia e Grassaga c. Min. LL. PP. e Consorzio speciale del canale Grassaga, per annull. R. D. che costituì il detto Consorzio. Incompetenza - Perla estensore.

Collegio dei ragionieri di Pavia c. Camera di Commercio di Pavia, per sospensione deliberazione circa ruolo dei curatori fallimenti 1910-12. Rigettata - Di Fratta estensore.

Comune di Ronco Scrivia c. Min. Interno, per sospensione esecuzione R. C. che dichiarò irricevibile il ricorso prodotto contro la deliberazione della G. P. A. di Genova relativa all'azione di responsabilità da promuoversi nell'interesse del Comune contro Andrea Clerici. Accolta - Di Fratta estensore.

Palazzo di Giustizia

Corte di Appello — I Sezione Civile.

Per il sequestro del libretto "La Festa del grano"

I lettori sanno che su istanza del maestro Guglielmi fu ordinato il sequestro del libretto « La Festa del grano ». Il tribunale, per richiesta di Fausto Salvatori e della Casa Sonzogno, revocò l'Ordinanza.

Contro questo provvedimento appellò il maestro Guglielmi e la causa si discusse ieri.

Dopo una diligente relazione della causa, fatta dal consigliere cav. Bonelli, presero la parola i difensori.

Le parti erano così rappresentate: Guglielmi dagli avv. Bongarzoni e Granelli; Salvatori dagli avv. Porzio e Todaro; Casa Sonzogno dal prof. Vivante e dall'avv. Valeri.

Corte di Assise — Circolo ordinario.

Pres. comm. Capriolo - P. M. Avellone - Difesa avv. Vettori e Randanini.

Revisione di processo

Dinanzi ai giurati comparve ieri mattina tale Ignazio Ceccarelli, da Vignanello, ex appaltatore daziario. per ottenere la revisione del processo subito nel 1898.

Egli era stato accusato di avere ucciso nel 1894 in Vignanello, con premeditazione ed a scopo di furto, tal Ludovico Fiorentini, per cui nel 1898 le Assise di Macerata, ove il processo era stato rimesso per legittima suspicione, lo condannava a 30 anni di reclusione.

Il Ceccarelli, sempre protestando la sua innocenza, subì 14 anni di galera. Finalmente un processo sorgeva a carico di certi fratelli Sbarra, i quali erano stati gli unici testimoni di accusa contro il Ceccarelli, sostenendo di averlo veduto con la vittima pochi istanti prima dell'uccisione.

Ma il processo contro gli Sbarra naufragava innanzi la Camera di Consiglio di Macerata, che li assolveva.

La moglie del Ceccarelli, costituita parte civile, faceva opposizione a tale assolutoria innanzi alla Sezione di Accusa di Ancona, la quale, convintasi della falsa testimonianza, rinviò a giudizio gli Sbarra, che vennero condannati a 10 anni di reclusione.

In seguito alla condanna dei falsi testimoni il Ceccarelli venne graziato.

Ed ora, come abbiamo più sopra accennato, si sta procedendo, come per legge, alla revisione del processo a carico dei Ceccarelli.

I testimoni da sentirsi ascendono a settanta e quindi il processo occuperà parecchie udienze.

Ieri si procedette all'interrogatorio dell'imputato, che naturalmente trovasi a piede libero. Egli dichiarò che fu vittima de' suoi nemici e specialmente da parte di certo Bracci, Francesco Fornari, Giovanni Fochetti e Davide Gionfra.

Esaurito l'interrogatorio, il dibattimento fu rinviato a lunedì.

FALLIMENTI DI ROMA

DICHIARAZIONE DI FALLIMENTO - ***Manfrini Adolfo***, appaltatore, via Otranto 39.

Fallimento dichiarato ad istanza di Luigi Spadaccini. Giudice delegato avv. Giacomo Carretto. Curatore provvisorio avv. Guglielmo Gioacchini, via Pianellari 20.

Prima adunanza dei creditori 5 aprile. Termine utile per la presentazione dei titoli di credito 17 aprile. — Chiusura 7 maggio.

CONCORDATO APPROVATO — Società ***D'Atri***, quadri e pitture, via Condotti 7-8.

Concluso il concordato al 25 per cento in 3 rate.

Hanno aderito al concordato 46 creditori per L. 120.087.76 sopra 57 ammessi al passivo per L. 140.937.59.

PROPOSTA DI CONCORDATO. — ***Pistucchi Adriano***, cappellaio in Marino, Corso V. E. 49.

Per il 19 aprile riunione dei creditori per esaminare la proposta di concordato al 20 per cento in 2 rate uguali.

RENDICONTO — ***Stefanini Giulio***, mercerie, via Nazionale 38-39.

Per l'8 aprile nuova riunione dei creditori per esaminare il rendiconto presentato dal curatore.

PICCOLI FALLIMENTI.

Calcagni Giuseppe, sarto, piazza S. M. in Trastevere n. 1 B.

Commissario giudiziale: rag. Arturo Casalbore. Dal bilancio risulta: attivo L.2496; passivo L. 4664.60.

Cronaca di Roma

Vaticano. — Ieri mattina, Sua Santità ricevette i suoi parenti che gli presentarono gli auguri pel suo onomastico.

Quindi ricevette mons. Tommaso Kennedy, vescovo di Adrianopoli, con alcune ragguardevoli persone americane.

Ricevette pure il conte di Leiningen e mons. Francesco Do Rego Maia, arcivescovo titolare di Nicopoli.

Al Papa vennero offerte artistiche Palme dalle Suore Camaldolesi di Sant'Antonio e dal signor Busca di San Remo, a mezzo del comm. Attilio Ambrosini.

Pio X ricevette poi, per gli auguri, il Sacro Collegio dei cardinali, la sua nobile anticamera con a capo il principe don Alessandro Ruspoli ed i marchesi Sacchetti, i membri del Circolo di S. Pietro con a capo il presidente conte Adriano Aloisi Masella, il quale gli presentò il tradizionale cesto di fiori e frutta accompagnato da un devoto indirizzo ed il principe don Luigi Barberini.

Giunsero poi al Pontefice in grande numero telegrammi di felicitazione da moltissime città d'Italia e dell'estero; notevoli quelli degli imperatori di Austria-Ungheria e di Germania e del Re di Spagna.

Per la ricorrenza i Corpi armati pontifici indossarono l'uniforme di gala e furono issate le bandiere nel cortile di S. Damaso nell' interno del portone di bronzo.

L'ascensore per la Cupola di S. Pietro — Ieri, alle 16.30, nella Basilica Vaticana ebbe luogo l'inaugurazione dell'ascensore che porta su alla cupola di S. Pietro.

Alla presenza dei cardinali Rampolla, Gasparri, Rinaldini e Samminiatelli, componenti la Commissione della fabbrica di S. Pietro, del Capitolo di S. Pietro e dell'economo dei Palazzi Vaticani, mons. De Bisogno, fu scoperta una lapide di ricordo con questa scritta:

Ex Auctoritate Pii X Pont. Max — Auspice Mariano card. Archap — Josepho De Bisogno Cur. Op. Vat. — Elettricum Anabathrum — Positum — Anno M.DCCCC.X.

Quindi i cardinali ed il Capitolo di S. Pietro salirono in ascensore e ridiscesi si congratularono con mons. De Bisogno, alla cui iniziativa si deve l'impianto dell'ascensore e con l'ing. Festa direttore dei lavori.

Ospiti illustri — Ieri mattina provenienti da Vienna sono giunti a Roma S. E. il bar. Paolo Gautsch di Frankenthurn, Presidente della Corte dei Conti ed ex-Presidente del Consiglio dei Ministri austriaci ed il comm. Arturo Krupp-Berndorf, membro della Camera dei Signori.

Hanno preso alloggio all'Hôtel Regina.

Alla Scuola di Tor di Quinto — Ieri, alle 14, alla Scuola militare di equitazione di Tor di Quinto ebbe luogo il saggio finale degli alunni del 2° corso.

Alle 14,5 giunse in automobile S. M. il Re, accompagnato dai suoi aiutanti di campo gen. Brusati e contrammiraglio Garelli, e fu ricevuto dal Ministro della Guerra, gen. Spingardi, dal capo di Stato Maggiore, gen. Pollio, dal comandante il IX corpo d'armata gen. Mazzitelli, dal comandante la divisione gen. Roberto Brusati, dal direttore della scuola, maggior cav. Fabio Bandolfi ed i vari ufficiali superiori dei corpi di stanza a Roma.

S. M. il Re mostrandosi molto soddisfatto dei progressi della scuola assistette alle interessanti esercitazioni degli alunni del 2° corso.

Il saggio si svolse con ordine e precisione straordinari, senonchè improvvisatamente avvenne un incidente che per fortuna però non ebbe conseguenze gravi.

Il sottotenente Umberto Basile, del 5° lancieri Novara nel saltare una staccionata, cadde da cavallo, rimanendo a terra quasi privo di sensi. Soccorso subito dagli ufficiali presenti fu trasportato all'infermeria, ove gli vennero prodigate le cure del caso.

S. M., che aveva assistito all' incidente, se ne mostrò addolorato e volle vedere il sottotenente Basile, interessandosi del suo stato.

I medici militari intanto avevano constatato che il Basile era rimasto incolume, tantochè, più tardi, potè fare ritorno in città con gli altri suoi compagni.

Alle 15 S. M. il Re, lasciò Tor di Quinto salutato da tutti i presenti.

Scuole dell'Agro romano. — S. M. il Re ha inviato al comm. Giacomo Boni mille lire per le scuole dell'Agro romano.

Questo atto del Sovrano ha un alto significato verso il modesto e valoroso manipolo di maestri che furono chiamati testè « i garibaldini dell'alfabeto ».

La conferenza di Giacomo Boni *Terra Mater*, oltre all'aver prodotto L. 1300 nette, ha fatto apprezzare più largamente la simpatica istituzione. In questi giorni la march. De Viti de Marco, il senatore Tommasini, il comm. Besso, insieme a generosi stranieri, hanno dato notevoli contributi.

Significativo pure fu il concorso delle scuole elementari e medie di Roma, delle cui sottoscrizioni verrà reso conto in seguito.

Elargizione di S. M. il Re	L. 1000
Provento conferenza Boni	» 1300
Marchesa De Viti de Marco	» 100
Comm. Marco Besso	» 100
MM Walter Laurie	» 100
M. K. Dunham	» 150
Mrs Perroid	» 50
Sen. Tommasini	» 100
	L. 2900

Comizio agrario — Presieduti dal sen. don Fabrizio Colonna si riunirono in assemblea generale i soci del Comizio e dei Comuni dei Circondari di Roma e Civitavecchia.

Udita la elaborata relazione del Presidente sull'opera compiuta dal Comizio nel 1909 e sul programma da svolgersi dalla Presidenza pel 1910, dopo lunga discussione venne approvato il seguente ordine del giorno:

« L'assemblea udita la relazione dell'on. Presidente e la discussione avvenuta nella seduta del giorno 6 c. m. nonchè quella odierna:

« ritenuto che il Consiglio direttivo, mantenendo opportune ed utili relazioni coi Consorzi agrari, colle Cattedre ambulanti della Provincia e colla Società dei Mercanti di campagna di Roma, adempie agli obblighi che gli sono imposti dalla lettera e dallo spirito costitutivi dei Comizi agrari del Regno, nell' interesse supremo dell' agricoltura:

« approva l'indirizzo seguito dal Comizio agrario di Roma ed esprime la sua piena fiducia nel Consiglio direttivo ».

All'adunanza intervennero numerosi soci ed i rappresentanti dei Comuni di Roma, S. Oreste, Monterosi, Tivoli, Formello, Trevignano, Castelnuovo di Porto, Riano, Montecompatri e Anguillara Sabazia.

Bollettino giudiziario — Menutelio Enzo è nom. alunno alla Corte d'Appello di Roma.

Mazzucchi cav. dott. Stefano, vice canc. della Cassazione di Roma, è nom. canc. della Corte di Appello di Parma.

Billia cav. Giovanni, canc. della Corte d'Appello di Parma, è nom. vice canc. di Cassazione a Roma, ed è adibito al servizio d'ispezione della circoscrizione di Roma, per la durata di tre anni dal 1° aprile 1910.

— Sabbieti Filippo è confermato vice-pretore pel triennio 1910-12 pel mand. di Bracciano.

Culto. — E' stato concesso l'*Exequatur* alla Bolla Pontificia con la quale fu nominato Belloni sac. Giuseppe al canonicato detto Quarto degli Ott... nel Capitolo cattedrale di Civita Castellana.

Scuole festive per le operaie. — Il Ministro di Agricoltura Industria e Commercio ha inviato al Sindaco una lettera con la quale esprime il suo compiacimento per la istituzione di scuole festive per le giovani operaie occupate nel lavoro industriale, e vivamente ringrazia la Società per la donna, che validamente appoggiata dal Comune, ha promosso la utilissima istituzione la quale tanto contribuisce alla soluzione della grave questione dell'adempimento dell'obbligo dell'istruzione degli operai.

Esposizione internazionale d'aviazione. — A cura di un numeroso gruppo di sportsmen si è costituito un Comitato per fare un'Esposizione d'aviazione, alla quale hanno già aderito molti amatori, fabbricanti di aeroplani e fornitori di materiale per aviazione.

L'Esposizione avrà luogo il prossimo maggio.

La sede provvisoria del Comitato è in v. Tritone 91.

Comizio dei veterani — I soci che desiderano prendere parte al banchetto che si terrà giovedì 24 corrente in onore del presidente Don Romolo Ruspoli per la sua convalidazione a deputato di Velletri, sono invitati ad iscriversi presso la sede del Comizio non più tardi del 23 corrente.

Conferenze — Oggi, alle 15.30, nel salone della Restitutio Urbis (via delle Grazie 16) il prof. Fernando Valvassure, dell'Unione Storia ed Arte, terrà una conferenza su « Giulio Cesare ».

Dopo la conferenza il prof. Giuseppe Marcelliani illustrerà ai convenuti il suo modello di plastica di Roma antica.

Appuntamento al Foro Romano presso la colonna di Foca alle 8 precise.

— Oggi, alle 18, il prof. Tambroni, nella sede sociale, per incarico dell'Associazione Archeologica, terrà una conferenza su « Giulio Cesare e la guerra civile ».

— Il colle Aventino e il quartiere di Testaccio saranno illustrati, per quanto riguarda l'Evo medio e moderno, nella lettura che terrà il prof Francesco Sabatini nella sala in via della Palombella 4, questa mattina alle 11.

Ingesso libero.

Lo sciopero dei tramvieri. — Ieri si tenne il quotidiano comizio, onorato pure dall'intervento di una diecina di spazzini che distribuivano dei foglietti volanti con i quali l' « Unione professionale dei lavoratori della scopa » si rivolgeva alla cittadinanza (che ne ha pieno le tasche) per renderla edotta delle ragioni dello sciopero.

Bissolati riferì all'assemblea sul colloquio avuto da lui, da Monici e dal Comitato col Prefetto.

Disse che la Società era l' altro ieri disposta a concedere un aumento di 20 centesimi ai tramvieri, di 10 centesimi ai cantonieri e nessun aumento agli operai dei depositi, salvo una riduzione dei termini per le promozioni, che mentre prima avvenivano di 18 in 18 mesi ora sarebbero ridotti a 12 mesi.

La Società si impegna anche di studiare un sistema di cointeressenza del personale ed una riforma del regolamento disciplinare secondo quanto è praticato in America, in Germania ed altrove.

L'on. Bissolati espone il parere di tenere in giornata un altro comizio per discutere le nuove offerte e deliberare definitivamente, ma l'assemblea decise di rimandare ad oggi la deliberazione.

Terminato il comizio gli scioperanti si recarono in via Nazionale per attendere la vettura condotta dal tranviere Tannini che uscito dalle fila deg'

scioperanti era ritornato al lavoro, e quando la vettura giunse allo sbocco di via Milano, gli scioperanti l'assalirono e alcuni sassi frantumarono i vetri.

Come è facile capire, le persone, e specialmente le donne ed i vecchi che si trovavano nelle vetture, diremo così, prese d'assalto e di mira, rimasero sbigottite ed anche peggio, non sapendo se restare nelle vetture col pericolo di essere colpite o scendere col rischio di altri pericoli.

Sopraggiunto il commissario di P. S. cav. Calchera con vari agenti la dimostrazione fu sciolta e vennero operati parecchi arresti.

Un altro gruppo di scioperanti, all'angolo di via Genova, tentò di togliere i trolley di alcune vetture tramviarie, ma fu disperso dalla polizia.

Gli arrestati furono in parte rilasciati, due invece furono deferiti all'autorità giudiziaria.

Notammo che dovunque avvennero questi incidenti la cittadinanza inveì contro gli scioperanti in modo da dimostrare molto chiaramente tutta la simpatia di cui godono i benemeriti tramvieri.

Certamente nel personale dei tramvieri non mancano buoni elementi, ma è fuori di dubbio che in complesso i tramvieri di Roma sono meno educati di quelli delle altre città, specialmente di quelli di Napoli e che la massa è tuttora guasta da quegli elementi, che un tempo furono arruolate, più che in base ai certificati morali, in base a raccomandazioni, chiudendo uno ed anche tutti e due gli occhi.

Siccome una epurazione ora è difficile, l'infezione rimane e con essa gli effetti periodici.

— Anche ieri continuarono i colloqui in Prefettura, per una soluzione della questione, fra il Prefetto, l'on. Bissolati, la Commissione dei tramvieri e il senatore Paganini, il comm. Page, il cav. Fucci e l' ing. Ferroni per la Società Romana.

I rappresentanti della Romana dichiararono esplicitamente di non poter fare ulteriori concessioni oltre quelle già fatte.

Vedremo che diranno stamane gli scioperanti. Intanto, malgrado le violenze di ieri, oltre 100 tramvieri si presentarono ai depositi per riprendere servizio.

Così il numero deille vetture in circolazione sarà notevolmente aumentato.

— Ieri sera, alla Camera del lavoro, si riunirono i componenti il Comitato dei tramvieri, il Consiglio generale della Camera del lavoro e l'on. Bissolati, i quali discussero intorno alle trattative seguite nel pomeriggio fra l'on. Bissolati, il Prefetto ed i rappresentanti della Società dei trams.

Lo sciopero minaccia ancora di protrarsi!

Lo sciopero dei nostri spazzini. — Ieri, alle 14, alla Casa del Popolo, ebbe luogo un comizio, in cui le discussioni ed i discorsi si protrassero per più di un'ora e infine fu approvata la proposta di nominare una Commissione, incaricata di recarsi presso l'ass. della nettezza, cav. Paroni, per esporgli i desideri della classe.

Alla mattina, intanto, il servizio delle spazzatrici meccaniche fu egualmente eseguito, scortato, s'intende, dalle guardie.

— Il Sindaco pubblicò un manifesto, col quale dispone che gli spazzini che non si ripresenteranno al lavoro entro oggi saranno ritenuti per licenziati.

Il manifesto del Sindaco ha incontrato naturalmente il favore di tutta la cittadinanza. Esso rappresenta un atto di energia che era indispensabile.

Soltanto non sappiamo come i signori Podrecca, Sabbatini e compagni riescano a conciliare le teorie da loro manifestate l'altra sera a proposito dello sciopero dei tramvieri con l' atto del Sindaco il quale ha senz' altro minacciato — e fece benissimo — il licenziamento degli spazzini entro 24 ore.

Come conciliano, essi, questo provvedimento coi diritti del proletariato? e come non hanno insistito per l'arbitrato? Forsechè i diritti degli spazzini, se non per la Giunta intera, almeno per gli assessori *socialisti*, sono diversi da quelli dei tramvieri?

Noi diciamo questo, non già per criticare l'atto del Sindaco che approviamo pienamente, ma per dimostrare quanta contraddizione esista tra fatti e parole e quanto sia pericoloso bandire, a scopo di popolarità — bassa popolarità — certe teorie, quando si tratta di farle applicare dagli altri, salvo a metterle sotto aceto quando si sente la responsabilità cui si andrebbe incontro adottandole in causa propria.

I raccoglitori delle immondizie per le case decisero di astenersi dallo sciopero, e tale servizio, pertanto, procederà come negli altri giorni.

Ospizi climatici in collina — La festa e lotteria di beneficenza che ebbe luogo domenica, 6, al « Grand Hotel de Russie » a favore della Pia Opera degli Ospizi climatici in collina, dette un utile netto di lire 3182.25 a totale profitto della benefica istituzione.

La Commissione direttiva, mentre ringrazia i principali giornali della capitale, nonchè l'ottimo nostro Marconi ed i sigg. Ianni ed Anitua, che tanto benevolmente contribuirono al buon risultato, esterna altresì la più viva riconoscenza alle gentili e nobili dame del patronato, che dirette dalla loro presidente, principessa donna Maria Giustiniani Bandini e dalla vice-presidente sig.ra Giacinta Silenzi-Dovisielli, condivisero con la loro attività le generose elargizioni dei proprietari signori cav. Francesco e Luigi Silenzi, del cui caritatevole animo la Pia Opera ha da più anni sperimentato i benefici effetti.

Pro-orario continuato — In seguito alla notizia del prossimo svolgimento alla Camera di un'interrogazione da parte dell'on. Pietravalle, sull'orario continuato, negli Uffici centrali delle Amministrazioni pubbliche, la Commissione esecutiva, all'uopo costituitasi, si riunì d'urgenza e propose l'invio all'on. Pietravalle di un ringraziamento per l'interessamento dimostrato alla causa della riforma dell'orario.

A S. Spirito — Nel concorso a Capo del Contenzioso dell'Ammin. di S. Spirito e Ospedali Riuniti, al quale partecipavano 84 concorrenti, riuscì vincitore l'avv. Francesco Zanchini.

Lettura di Dante. — Oggi, alle 15, nella sala del Collegio Nazzareno, il prof. E. Parodi leggerà il XXVIII canto del « Paradiso ».

Per l'insegnamento artistico-industriale. — Nella seconda quindicina di giugno avrà luogo presso il Museo artistico industriale, una sessione di esami per l' abilitazione all'insegnamento artistico-industriale.

Tariffa daziaria. — Il Sindaco ha pubblicato un elenco di abrogazioni e modificazioni di alcune voci della tariffa daziaria.

La vista debole e difettosa — Il comm. Ignazio Neuschüler, specialista di *diottrica oculistica*, riceve per la correzione dei difetti e della debolezza di vista mediante il suo particolare sistema di lenti, tutti i giorni (meno i festivi) dalle ore 10 alle 12 e dalle 2 alle 5 in via Babuino 63, piano primo, Roma.

Piccola Cronaca

Telefono: Redazione N. 12-37 - Ammin. 12-34

Un ciclista disgraziato. — Ieri mattina l'ebanista Cesare Corsi, percorrendo in bicicletta la via Borgognona, fu urtato da una donna, rimasta sconosciuta, e ruzzolò per terra. In quel momento sopraggiungeva un carro ed il Corsi, non avendo fatto a tempo a scansarsene, ne rimase investito.

Soccorso dai presenti fu trasportato a S. Giacomo, ove gli riscontrarono frattura del braccio destro con asportazione del mignolo e dell'anulare della mano destra e lo giudicarono guaribile in 40 giorni.

Investimento mortale — Ieri il ragazzo Vittorio Bruscolotti si tratteneva a scherzare con una diecina di suoi coetanei abitanti al Lungo Tevere Vallati.

Ad un tratto, mentre passava un carrozzino in cui erano due giovanotti, il Bruscolotti volle attraversare la strada, ma il guidatore non riuscì in tempo ad arrestare il cavallo, il quale urtò il ragazzo, che cadde sotto le ruote del veicolo.

Il guidatore ed un suo compagno scesero precipitosamente, sollevarono il piccino che non dava più segni di vita e lo deposero su di un lato della strada, ma temendo di essere arrestati, risalirono e sferzarono il cavallo allontanandosi di corsa.

Alle grida di altri ragazzi, accorse gente, che trasportò il ferito a S. Spirito, ove mentre i medici si accingevano a medicarlo, spirava, in seguito alla frattura della base del cranio.

Come fu ucciso un ragazzo! — Ieri alle 16, al viale Parioli, presso il *Club lawn-tennis*, certo Umberto Lelli, si esercitava al tiro a segno con una rivoltella. Vicino a lui si trovava il ragazzo Paolo Borelli, di anni 13.

Il Lelli, ad un tratto, credendo, forse, che l'arma fosse scarica, la puntò verso il ragazzo facendo scattare il grilletto. Ma ne partì invece un proiettile che colpì alla testa il Borelli il quale cadde esanime.

Il disgraziato fu trasportato a S. Giacomo, e malgrado le sollecite cure dei sanitari morì poco dopo.

Tentato suicidio. — Iersera, presso la fontana di via Genova lo studente Nicolò Rudino tentò di uccidersi, bevendo una soluzione di acido borico, nella quale era stata sciolta una scatola di cerini.

Trasportato a S. Antonio, fu giudicato con riserva.

Interrogato dalla guardia di servizio il Rudino disse di essere stato spinto al triste passo dai continui rimproveri di sua madre Elvira Zecconi, la quale affermava che egli si sarebbe rovinato perchè appassionato giuocatore di bigliardo.

Cavalli abbandonati. — Ieri mattina furono rinvenuti al vicolo della Regina, abbandonati, tre cavalli di cui due bai e l'altro bianco.

Dagli agenti del Commissariato di porta Pia furono dati in custodia a tal Angelici Fedele, con osteria in via Margagni.

Infortuni. — Ieri mattina, al nuovo palazzo dell'esposizione, alla villa Papa Giulio, il muratore Riccardo Brancadoro cadde da un ponticello di legno alto 4 metri dal suolo, riportando commozione cerebrale e lussazione dell'articolazione dell'indice della mano destra.

A San Giacomo giudizio riservato.

Investimenti. — In via del Plebiscito, ieri, mentre il selciarolo Luigi Ottaviani accudiva al suo lavoro, fu investito dall'automobile numero 63-1711.

Riportò ferite al ginocchio ed al gomito destro, con probabile frattura del braccio.

Rimase ricoverato a S. Giacomo.

Ferimento. — Iersera, nella sua abitazione, in via degli Zingari, n. 60, la portiera Francesca Stanrenghi litigò, per motivi d'interesse, con certa Rosina, inquilina dello stesso stabile, dalla quale si ebbe una coltellata alla testa. A S. Antonio, 15 giorni.

Disgrazie. — Il settantatreenne Luigi Milozzi, ricoverato all'ospizio di S. Balbina, ieri, mentre transitava in piazza del Pantheon, essendo avvinazzato, cadde, ferendosi alla testa.

All'ospedale di S. Giacomo, guarirà in 15 giorni.

— Ieri, nello stabilimento fotografico Vasari, la commessa Maria Barbereto stava vicino ad un suo compagno di lavoro, certo Antonio, il quale liquefaceva della cera in un pentolino.

Ad un tratto la fiamma del fornello a spirito si comunicò alle vesti della Basberitto, incendiandolo.

Alle grida della disgraziata accorsero varie persone dello stabilimento e quindi l'agente di P. S. Grillo Sebastiano, il quale toltosi di dosso il cappotto, lo gettò sulle spalle della Barbereto' riuscendo così a spegnere le fiamme.

La ragazza fu subito trasportata a S. Antonio, ove le furono riscontrate ustioni di primo e secondo grado giudicate guaribili in 20 giorni.

Musica al Pincio. — Ecco il programma che quest' oggi, dalle ore 16.30 alle 18, eseguirà la banda comunale:

1. Saint-Saens « Pas Redoublé. »
2. Rossini « La Gazza ladra » sinfonia.
3. Beethoven « Andante con moto della V Sinfonia. »
4. Puccini « La Bohème » fantasia.
5. Wagner « Kaiser marsch. »

Monte di Pietà di Roma.

Lunedì 21 marzo 1910 - La 5ª *Custodia* vende

Gli oggetti d'oro impegnati il 7 aprile 1909.

Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 27 aprile 1909.

N. B. Si concedono prestanze sopra pegno di oggetti e sopra titoli emessi o garantiti dallo Stato

Interessi sui conti correnti vincolati ad un anno 3.50 0|0

TEATRI DI ROMA

Costanzi. — La replica dell' *Iris*, datasi ieri, costituì un nuovo, caloroso trionfo per il m. Mascagni, quale autore e quale direttore, e per gli interpreti tutti.

Come sempre, le feste maggiori furono per Maria Farneti, affascinante protagonista, per la Avezza, il tenore Ventura, l'Ancecchi ed il Cirotto.

— Oggi alle 17 unico spettacolo con il *Lohengrin*, esecutori l' Isaia, la Garibaldi, il Digas, il Romano, il Walter ed il Janni. Dirigerà il maestro Mascagni.

I prezzi saranno popolari come da concordato con il Comune: Palchi 1° e 2° ord. L. 30 - 3° ord. L. 20 - Poltrone L. 8 - Sedie L. 3 - Anfiteatro L. 2 - Ingresso L. 2 - Galleria L. 1.

I bambini accompagnati entreranno *gratis*.

Lunedì alle 20.30 - fuori abb. - spettacolo di addio di Maria Farneti con l'ultima replica a prezzi popolari dell'*Iris*.

Argentina. — Continua il pieno successo della tragi-commedia di Morselli, *Orione*, che si ripeterà nuovamente nei due spettacoli festivi di oggi.

Valle. — Affollate le due recite di ieri con il divertentissimo *Frungillo cecato*.

Gli esecutori furono tutti applauditissimi.

— Oggi *Tetillo 'nzurato* nella diurna e nella serale.

Sarà questo l'ultimo spettacolo diurno della Compagnia Scarpetta, debuttando sabato 26 Ermete Novelli.

Nazionale — *Monsieur Zèro* riportò ieri un altro pieno successo di ilarità.

Sichel, la Della Porta, la Scarrone e gli altri furono tutti applauditissimi.

Oggi due rappresentazioni: in entrambe *Il corno*.

Quirino — Marcella D'Orea nella *Vedova allegra*, datasi di giorno, la Baroni in *Manovre d'autunno*, datasi nella serale, furono ieri festeggiate vivamente insieme a Rosa, a Lambiase, la Zanoncelli, la Masetti e gli altri interpreti.

— Oggi *Manovre d'autunno* nella diurna e *Vedova allegra* nella serale.

Adriano — In mezzo al più vivo interesse proseguono le gare eliminatorie del torneo di lotta. Ieri nella rappresentazione diurna Constant le Marin belga atterrò Mac Donald scozzese; Anglio atterrò Noel le Bordelais; Grenna italiano, atterrò Luppa, tedesco; Smeikal, czeco, atterrò Fouson, belga.

Nella serale Noel le Bordelais atterrò Fonson, belga; Constant le Marin, belga, atterrò Luppa, tedesco; Journier, francese, atterrò Mac Donald, scozzese; Anglio e Smeikal, dopo 30 minuti di lotta accanita, fecero *match* nullo, rimandando il seguito ad oltranza ad un'altra sera; Grenna, italiano, atterrò Mehenedoff.

Oggi due rappresentazioni con sfide interessantissime.

Manzoni — Oggi due rappresentazioni: nella diurna *La signora dalle camelie* e nella serale *Kean*.

Domani riposo per allestire la *Samaritana*, evangelo di Edmondo Rostand.

Metastasio — Continua il successo del dramma di Giannino Antona Traversi: *L'assolto*.

Domani, alle 23, *La donna velata*, commedia della principessa Carla Ruffo di Calabria.

Salone Margherita — Oggi, alle 18, *matinée* con *Simone de Beryl*. Alle 21.30 abituale spettacolo.

Olympia — Nelle due rappresentazioni di oggi, oltre il programma attraentissimo, « Pasquariello » con le sue deliziose canzoni.

Sala Umberto — In questo frequentatissimo ritrovo sono ora assai applauditi Jean Neilles, fenomeno vocale, The Whilby, ciclisti acrobati e la « troupe » Denwarts.

Renzo Rossi.

Spettacoli di stasera

Costanzi — Lohengrin, ore 17.
Argentina — Orione, ore 17 e 21.
Valle — Tetillo 'nzurato, ore 17,30 e 21.
Nazionale — Il corno, ore 17 e 21.
Quirino — Manovre d' autunno, ore 17,30 - La vedova allegra, ore 21.
Adriano — Gare di lotta, ore 17 e 21.
Manzoni — La signora dalle camelie, ore 17 - Kean, ore 21.
Metastasio — Lolotte, ore 16 e 20 - Il cantico dei cantici, ore 17 e 21 - L'assolto, ore 18 e 22 - La prima volta, ore 19 e 23.
Salone Margherita — Teatro di varietà, ore 18 e 21,30.
Olympia — Spettacolo di varietà, ore 18 e 21,30.
Jovinelli — Spettacolo variato, ore 18 e 21.30.
Orologio — Spettacolo variato, ore 17,30 e 21.
Sala Umberto — Teatro di attrazione, dalle ore 17 in poi.
Acquario Romano — Spettacolo di canto e musica ore 17 e 21.

BANCO DI ROMA

Società Anonima

SEDE CENTRALE IN ROMA

Filiali in Italia: **Alba** (con uffici a Canale ed a Canelli) - **Albano Laziale** - **Avezzano** - **Bracciano** - **Bagni di Montecatini** - **Corneto Tarquinia** - **Fara Sabina** - **Fossano** (con ufficio a Centallo) - **Frascati** - **Frosinone** - **Genova** - **Lucca** - **Mondovì** (con ufficio a Carrù) - **Napoli** - **Orbetello** - **Orvieto** - **Palestrina** - **Pinerolo** - **Siena** - **Subiaco** - **Tivoli** - **Torino** - **Torre Annunziata** - **Velletri** - **Viterbo**.

Filiali all'Estero: **Alessandria d' Egitto** - **Barcellona** - **Bengasi** - **Cairo** - **Malta** - **Parigi** - **Tarragona** - **Tripoli di Barberia**.

Capitale Sociale L. 80.000.000 interamente versato

I Signori Azionisti del Banco di Roma sono convocati in Assemblea Generale Ordinaria pel giorno di giovedì 31 marzo corrente alle ore 10 nella Sede Sociale Via del Tritone 36 per deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1° Comunicazioni della Presidenza;

2° Relazione del Consiglio di Amministrazione e dei Sindaci.

3° Approvazione del Bilancio dell' Esercizio 1909 e distribuzione degli utili.

4° Nomina di N. 4 Consiglieri che scadono d'ufficio e che sono rieleggibili.

5° Nomina del Collegio dei Sindaci e fissazione del loro emolumento per il 1910.

Avvertenze.

Art. 26 dello Statuto. — Ogni azione dà diritto ad un voto. Ogni azionista può farsi rappresentare all'Assemblea Generale per mezzo di procuratore.

Art. 28. — Per potere intervenire all'Assemblea Generale, gli Azionisti dovranno depositare le loro azioni nelle casse della Società ritirandone la relativa ricevuta di deposito, almeno dieci giorni avanti quello fissato per la seduta.

Roma, il 14 marzo 1910.

Il Consiglio d'Amministrazione.

SOCIETA' ANGLO-ROMANA

per

la illuminazione di Roma col gas ed altri sistemi

ANONIMA - SEDE IN ROMA

Capitale versato L.it. 20.000.000

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Generale ordinaria e straordinaria alla Sede della Società in Roma, via Poli n. 14, alle ore 14 1|2 del giorno di sabato 26 marzo 1910 col seguente

Ordine del giorno

Parte Ordinaria:

1. - Approvazione del verbale della seduta precedente.
2. - Relazioni:
   a) dell'ex-gerente Comm. C. Pouchain sull'esercizio 1909.
   b) dell'ex-Consiglio di vigilanza.
   c) dei Sindaci.
3. - Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1909 e discarico all'ex-gerente.
4. - Determinazione del dividendo.
5. - Nomine di 3 sindaci e 2 supplenti per l'esercizio 1910.

Parte Straordinaria:

6. - Emissione di obbligazioni.

A forma dell'art. 31 (parag. c) del nuovo Statuto, e 158 del Codice di Commercio, per deliberare sulla parte straordinaria dell'ordine del giorno, occorre la presenza di almeno 30 Azionisti rappresentanti 3|4 delle Azioni sociali, cioè 25,500 azioni.

Per intervenire all'assemblea occorre depositare non più tardi del 21 marzo 1910 alla sede della Società le azioni od un certificato di deposito di esse azioni presso i seguenti istituti e banchieri:

Banca Commerciale Italiana e suoi Stabilimenti.
Credito Italiano e suoi Stabilimenti.
Banco di Roma
Nast Kolb e Schumacher.
I. R. Stabilimento Austriaco di Credito, Trieste.
Banca Popolare di Trieste
Stephenson Clarke & C. 4 St. Dunstan's Alley - London E. C.
Compagnie pour la fabrication des compteurs et materiel d'usines a gaz, 129 Rue Claude Velleiaux Paris.

Delle Azioni e dei Certificati suddetti si ritirerà ricevuta ed un biglietto d' ingresso all' Assemblea.

Mancando il numero legale, l' Assemblea è fissata fin d'ora la seconda convocazione pel giorno di mercoledì 30 marzo 1910 allo stesso luogo e alla stessa ora.

Roma 20 febbraio 1910.

Per il Consiglio di Amministrazione:
Il Presidente **B. Blumenstihl.**

Ultime Notizie

La malattia della Duchessa Elisabetta di Genova

(S) **Torino,** 19. — S. A. R. la Duchessa Elisabetta di Genova — Madre della Regina Margherita ed Avola del Re — si è ammalata iersera improvvisamente. Dapprima sembrava che si trattasse di cosa lieve; ma stamane lo stato dell'Augusta Donna si è andato rapidamente aggravando

Nel pomeriggio è giunto da Milano appositamente chiamato il dott. Pescarolo, che ha tenuto consulto col medico curante.

Stasera alle ore 19 è stato pubblicato il seguente bollettino:

« Disturbi circolatorii per trombosi cerebrale sinistra. Congestione alla base polmonare destra. Temperatura 38.5. Polso frequente ed irregolare. Prognosi grave. — Firmato: *Pescarolo.* »

S. A. R. la Principessa Letizia, che aveva stabilito di partire oggi da Torino, in seguito alle notizie sulla salute della Duchessa Elisabetta ha rimandata la sua partenza.

(S) **Torino,** 19. — Bollettino delle ore 23 sullo stato di S. A. R. la Duchessa Elisabetta di Genova.

« Condizioni stazionarie. Dopo qualche ora di agitazione nervosa S. A. R. è entrata in una fase di calma. Temperatura 38.8; polso 86, irregolare. « Firmati: *Pescarolo, Pinali* ».

×

S. M. la Regina Margherita, non appena ebbe notizia dello aggravarsi del male da cui era stata colpita la sua augusta Genitrice, decise di partire in automobile e partì alle 10, salvo a prendere per via, in caso, il primo diretto con destinazione per Torino.

×

S. M. il Re, appena informato della dolorosa notizia, ha contromandato il pranzo che doveva aver luogo ieri sera alla Reggia in onore del conte Lützow.

(S) **Venezia,** 19. — Oggi col diretto delle 14 è partito per Torino S. A. R. il Principe di Udine, accompagnato dal suo aiutante di campo.

Il Senato di ieri.

Approvò il disegno di legge per l'acquisto di un' area per l'ufficio doganale del nuovo porto fluviale di Roma, ed, a scrutinio segreto, gli otto disegni di legge, approvati per alzata e seduta, nella tornata precedente.

Domani seduta a ore 15

La Camera di ieri.

Seduta di grande aspettazione quella di ieri, nella quale si attendeva il discorso del Ministro della Marina: ma la notizia della perdita del di lui fratello aveva fatto prevedere che il discorso sarebbe stato rinviato ad altra seduta, quale atto di omaggio al lutto dell'on. Bettolo.

Camera popolatissima; tribune affollate.

Svolte le interrogazioni, è venuta in discussione la elezione di Velletri, per la quale la Giunta proponeva l'annullamento del proclamato on. Ruspoli.

In una prima votazione per alzata e seduta, dopo prova e contro prova, la Camera, a maggioranza, ha respinto l'annullamento. Si è proceduto quindi alla votazione per appello nominale per la convalidazione dell'on. Ruspoli, che è stata approvata, provocando le consuete rumorose proteste dell'Estrema Sinistra.

Nel momento di riprendere la discussione del disegno di legge sui servizi marittimi, è sorto l'on. Fasce, il quale, ricordando con affettuose parole la perdita del fratello fatta dall'on. Bettòlo, propone che si conceda a lui, malgrado il suo proposito di parlare oggi, una breve dilazione.

L'on. Bettòlo ha ringraziato, e poichè all'on. Fasce si sono uniti con animo commosso gli on. Guido Baccelli e Barzilai, l'assemblea ha deliberato di rimettere la discussione a domani, come lo stesso on. Bettòlo ha proposto.

Intanto, per desiderio del Presidente, la Camera ha approvato alcuni minori disegni di legge che erano all'ordine del giorno e che attendevano le deliberazioni del Parlamento,

Giunta delle elezioni.

La Giunta delle elezioni ha nella riunione di ieri, nominato un Comitato inquirente per la elezione di Caulonia, proclamato Paparo contro Cappelleri.

Il Comitato è composto degli on. Agnglia, Muratori e Cornaggia.

Collegio di Melito Porto Salvo.

Siamo informati che il comm. Pietro de Nava — Consigliere di Stato — ha dovuto, suo malgrado, declinare la candidatura offertagli nel Collegio di Melito Porto Salvo, per ragioni di salute.

Ministero Interno.

Nell'Amministrazione comunale.

Con decreti reali, in data 6 marzo 1910, furono adottati i seguenti provvedimenti:

fu annullata, d'ufficio, per incompatibilità, la nomina a rappresentante di uno dei Comuni costituenti il Consorzio medico di Vallo Torinese ed Uniti nella persona del segretario comunale di Vallo;

fu respinto il ricorso presentato dal Comune di Parabita contro la costituzione coattiva del Consorzio veterinario e fu annullato di ufficio, per motivi d'ordine, il provvedimento prefettizio impugnato;

fu accolto il ricorso del Comune di Pievefasciana per annullamento della decisione tutoria relativa allo stipendio del veterinario consorziale per l'anno 1908, fatti salvi, però, gli ulteriori provvedimenti dell' Autorità competente a termini di legge.

Con reale decreto 9 marzo 1910 è stata autorizzata la tumulazione della salma di monsignor Annibale Barabesi nella cattedrale di San Miniato (Firenze).

Ministero Esteri.

Berlino, 19. L'Ambasciatore d' Italia cavaliere Pansa è partito per Roma.

Berlino, 19. L'Imperatore conferì la croce dell'Aquila Rossa di 2ª classe al Console generale d'Italia a Tripoli, comm. Pestalozza.

Ministero Grazia, Giustizia e Culti.

Magistratura.

Primiceri, cav. Giovanni, cons. di Cassaz. a Palermo, è colloc. a riposo, col titolo e grado onorifico di primo pres. d'appello ed è nominato commendatore della Corona d'Italia.

Pisani cav. Stefano id. id. a Catania, è nomin. pres. del trib. di Nicastro.

Petitto cav. Mariano, proc. del Re a Nicastro, è nomin. cons. di app. a Palermo con funzioni di pres. di sez. del trib. di Palermo.

Montanelli Raffaele, sost. proc. fuori ruolo è conf. nell'aspett. a tutto maggio.

— Sono tramutati i sost. proc. del Re:

Sandulli Nicola Maria da Isernia a Larino.

Delpiano Enrico da Larino ad Isernia.

Palopoli cav. Giacinto da Reggio Calabria a Santa Maria Capua Vetere.

Satta cav. G. B. proc. del Re a Nuoro, in asp. è temp. posto fuori ruolo dichiarandosi vacante il posto.

Ministero Pubblica Istruzione

Sono trasferiti i sottonotati ispettori scolastici

Poli Giovanni Maria da Conegliano a Mestre.
Bertozzi Endoro da Aosta a Conegliano.
Gnutti Vittorio da Bergamo a Reggio E.
Berilli Ernesto da Senigallia a Bergamo.
Manassero Giuseppe da Biella a Senigallia.
Giammarusti Giuseppe da Lanciano a Biella.
Pousani Teodorico da Paole a Lanciano.
Marietta Angelo da Adernò a Caltagirone.
Zeni Paride da S. Angelo dei Lombardi a Mirabella Eclano.
Morganti Giovanni da Borgo S. Donnino a Mortara.
Sanfelice Achille da Mortara a Borgo S. Donnino.
Ferro Giuseppe da Brancaleone a Modica.
Esposito Quirino destinato a Paola.

Nelle Segreterie Universitarie.

Le prove scritte del concorso a 10 posti di vice-segretario nelle Segreterie universitarie avranno luogo nei giorni 21, 22 e 23 corr., alle ore 9, presso il Ministero della Pubblica Istruzione.

Ministero Lavori Pubblici.

Il Ministro dei Lavori Pubblici, on. Rubini, ha approvato il progetto per il raddoppio del binario fra le stazioni di Alpignano e di Rosta sulla linea Torino-Modane e per l'ampliamento della stazione di Alpignano.

Lo stesso on. Ministro ha inoltre approvato le seguenti spese:

L. 16,000 per lavori al confluente del Naviglio di Pavia (Milano);

L. 41,000 per lavori lungo l'argine destro dell'Adige in Comune di Boara Polesine (Rovigo);

L. 124,778 per la costruzione del secondo tronco della strada provinciale n. 212 (Potenza);

L. 30,788 per la manutenzione del porto di Cotrone (Catanzaro);

L. 162,000 per la manutenzione delle opere di difesa del Brenta Superiore nei Comuni di Cittadella, Carmignano, Fontaniva e Grantorto (Padova);

L. 301,200 per la manutenzione dei manufatti idraulici di Limena (Padova).

Ministero Marina.

Movimento delle navi da guerra

« Calabria » partita da Moji per Kobe il 18 — « Tevere » partita da Gaeta e giunta a Napoli il 19.

BULGARIA

(S) **Sofia,** 19. In seguito agli avvenimenti di Rustchuk i partiti di opposizione si adoprano per la formazione di un blocco contro il Governo ed organizzano per domani un *meeting* di protesta.

Ogni dimostrazione all' uscita del *meeting* è vietata.

AUSTRIA-UNGHERIA

(S) **Zagabria,** 19. (*Dieta prussiana*) — Si elegge a presidente Bogdan Medakovic, del partito della destra croata. Durante la seduta accadono tumulti, a causa dei quali il Presidente sospende la seduta. Ripresa la seduta una deputazione dei membri della Dieta si reca al palazzo del Bano, per pregare questo di ritornare alla Dieta.

Prima dell'arrivo del Bano, il partito della destra croata dichiara che non riconosce il Bano, il quale è al servizio dei Magiari.

Il Bano, entrato nell'aula per svolgere il suo programma, dichiara di trovarsi al suo posto d'accordo con la maggioranza, mentre elementi pericolosi vogliono turbare l'unità della Nazione.

Sorge un grande tumulto, che rende necessaria un'interruzione della seduta.

Alla ripresa il Bano dichiara che primo compito della Dieta deve essere di ristabilire il regime costituzionale e di votare una legge elettorale che estenda il suffragio.

Il Bano si occupa quindi del regolamento delle ferrovie, che ha cagionato un'interruzione di due anni nelle sedute della Dieta.

Si grida: E' stata colpa di Belgrado!

Il Bano risponde: E' possibile; in ogni caso bisogna sanare le piaghe cagionate dalla questione del regolamento.

Il Bano conclude invitando la Dieta a lavorare proficuamente.

MOVIMENTO DELLA NAVIGAZIONE

Italia — « Ancona » proveniente da Filadelfia e New-York, è passato venerdì e Tarifa, diretto a Napoli e Genova.

— Il « Siena » proveniente da Buenos-Aires, ha proseguito venerdì da Montevideo, per Teneriffa e Genova.

— Il « Verona » proveniente da Genova ha proseguito venerdì da Palma per Napoli, New-York e Filadelfia.

Lloyd Sabaudo — Il « Tommaso di Savoia » alle ore 18 di giovedì è giunto a Santos proveniente da Genova e Barcellona n'è ripartito per Buenos-Aires.

Borse e Mercati

Cambio dazio doganale 21 marzo L. 100.59

Dal 14 marzo a tutto il 27 fino a L. 100 è fissato L. 100.50.

Consolidati: Media Uff. del Regno 17 marzo

	con cedola	senza cedola	netto interessi
3/4 % netto	105,04 70	103,17 70	104.25 16
3/4 % netto	104.55 —	102,80 —	103.80 54
3 % lordo	72.41 67	71.21 67	71.80 93

BORSE ESTERE

Parigi 19 Marzo	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
RENDITE franc. 3 % amm.	— —	98 80	98 85
» 3 % perp.	98 30	98 32	98 27
ITALIANA 5 %	non quot.	non quot.	104 40
turca	94 50	94 45	94 50
spagnuola	97 10	97 12	97 20
russa nuova	99 60	99 60	99 55
portoghese	— —	66 62	66 62
ungherese	— —	98 20	98 25
Egiziano 6 %	— —	108 85	108 60
Banca di Parigi	1778 —	1774 —	1773 —
Banca Ottomana	— —	713 —	714 —
Credito Fondiario	— —	— —	— —
Azioni Suez	— —	5120 —	5120 —
Lotti Turchi	— —	219 25	218 —
Ferrovie Ital. Merid.	— —	— —	— —
Cambi sull' Italia	— —	99 5/8	99 5/8
su Londra	— —	25 23	25 22 5
su Madrid	6 85	— —	— —
sull'Argentina	— —	— —	— —

Vienna 19

	18	19
Cred. aus.	677 75	677 75
Rend. oro	117 80	117 55
» carta	94 85	94 85
Ungh. 4 %	92 70	92 75
» 3 1/2	82 70	82 70
Union. Bk.	607 —	607 —
C. Londra	24 08	24 08
Lire ital.	95 —	95 —

Londra 19 Marzo

	19 apertura	19 chiusura
Consol.	81 1/4	81 1/
Italiana	103 1/2	103 1/
Turca	93 —	93 —
Russo 3 %	— —	76 —
Spagna	95 1/4	95 1/
Giappon.	95 7/8	95 3/
Egiziano	102 1/2	102 1/2
Argento	23 11/16	23 3/4

Berlino 19

	18	19
Rend. 3 %	— —	— —
Ital. cont.	— —	— —
» f. mese	— —	— —
Obbl. ferr.		
» ital. 3 %	— —	— —
» Merid.	— —	— —
» Roma	— —	— —
B.Comm.It.	— —	— —
Az.Merid.fm	139 60	140 —
» Medit.fm	83 —	[illegible] —
Rublo	216 60	215 40
Camb. ital.	80 55	— —

Sconto ufficiale

SAGGIO	
Italia	5 per 0|0
Francia	3 per 0|0
Inghilterra	4 per 0|0
Germania	4 per 0|0
Austria	4 1/2 per 0|0
Belgio	3 1/2 per 0|0
Spagna	4 1/2 per 0|0
Svizzera	5 per 0|0

(S) **Amsterdam,** 19 — La Banca Neerlandese ha elevato il tasso dello sconto da 3 al 4 0|0.

LUIGI PLATTI gerente responsabile

MOULIN-GALANT

di **P. SAUNIÈRE**

(Traduzione di A. DEL VALLE DE PAZ)

PARTE SECONDA

Il segreto del condannato

II.

Ciò che accadeva dalla viscontessa Pressac.

— Per bere un bicchiere alla sua salute,

— E lei ha accettato?

— Come fare altrimenti? Quell'arnese aveva un polso...

— Infine che le ha detto?

— Mi ha domandato da parte di chi gli facevo elargizione. Gli ho risposto che era da parte di una fanciulla allora allora rientrata al palazzo, che l'aveva visto e si era interessata a lui...

— Bene, e poi?

— Ha voluto sapere se era figlia della casa. E non ho creduto essere indiscreto dicendo di no. Di qui un seguito di domande che non avevo prevedute, e che mi hanno trascinato a metterlo al corrente delle inquietudini della signorina Pressac della strana malattia della nostra padroncina.

— Ha chiacchierato un po' tropppo rampognò Camilla che aveva più voglia di ringraziare il poveretto anzichè di redarguirlo.

— Ma ne accuso signorina, ma la è andata tanto naturalmente che, quando l'ho rimpianto, non avevo più nulla a palesargli.

— Male male, sono certa che se la viscontessa che lei abbandona al primo venuto i segreti di casa....

— Non glielo dica, signorina, la prego!. Del resto se avesse visto come era raggiante quel disgraziato!...

Non è cattivo uomo, sa? Frugava in tutte le tasche per trovare qualcosa da dare a lei in ringraziamento della sua generosità.

— Possibile!

— Tanto, signorina, che a forza di vuotare le tasche ha finito per trovare questo foglio.

— E porse a Camilla una carta piegata con cura.

— Prenda mi ha detto. Non posseggo che questa romanza.

L'ho copiata stamane per cantarla nelle vie; preghi la sua padrona di tenerla per mio ricordo.

E spiegava la carta come per accertarmi che fosse della musica e non altro. Avevo voglia di rifiutarla, egli se ne accorse, e si dimostrò tanto sconfortato che l'ho presa.

— Dopo tutto, pensai, ciò non obbliga a nulla, se la signorina Camilla non ha che farne la getterà nel fuoco.

— Sta bene, interruppe Camilla congedandolo ma una altra volta cerchi di essere più guardingo e di disimpegnarsi meglio delle commissioni.

Il servo fece un inchino e scomparve.

Lisa aveva seguito con lo sguardo quella scena, e si curvava in avanti con curiosità.

— Ciò che ammettevi or ora come possibile è dunque realtà? domandò.

— Lo sapremo subito.

— Ma quel mendicante lo avevi riconosciuto?

— Cioè mi era parso...

— Accertatene subito.

— Camilla spiegò il foglio che le era stato rimesso.

— Ne ero certa! esclamò, vacillando.

E' la romanza d' « El coscone ».

E porse il foglio all'amica.

— Guarda, è scritta tutta di sua mano, proseguì con voce tremante di felicità.

— Conosci dunque la sua calligrafia? Hai ricevuto sue lettere?

— Mai, ma ti rammenti quel giorno in cui debuttai a Corte? Remigio qui sotto gli occhi tuoi e di tua zia, mi ha dato in francese la traduzione del testo spagnuolo?

— Sì mi rammento.

— Ebbene quella traduzione io l'ho serbata, l'ho letta e riletta, e ne conosco tutte le curve e i profili, che sono gli stessi. E quand' anche i miei occhi mi servissero male sento ai battiti del mio cuore che è lui che ha scelto questo mezzo per farsi riconoscere.

Ad un tratto si fermò, ed i suoi lineamenti si alterarono.

— Ah! ma ci penso! Se si nasconde con tanta cura, vuol dire che la sua presenza a Parigi è un pericolo per lui. Mio Dio! se l' arrestassero, lo gettassero in prigione, l'uccidessero...

Ah!

Mandò un grido straziante e si coprì il viso con le mani.

Quando rialzò gli occhi, scorse Lisa che la considerava con occhio invidioso.

— Quanto sei felice di essere amata così! sospirò involontariamente l'ammalata.

Camilla ebbe vergogna d'aver fatto mostra della sua felicità in presenza della sventurata compagna.

— Te lo dicevo che tutto era possibile? Via, non disperare mia buona Lisa. Anche egli ritornerà, credimi, i miei presentimenti non m' ingannano. Ah! se potessi infonderti la fiducia che nutro io! Come puoi ammettere che un uomo qual'è il cavaliere, sposi dei legami che ha contratti, un' esistenza che gli è cara?

Lisa non rispose, ma le sue labbra s' incresparono ad un sorriso amaro.

— Sì, che gli è tanto cara, insistè Camilla. Hai un bel negare, e così ti rinchiudi nella tua infelicità come un esilio, senza cercare di ragionare di vincerti... hai torto, poichè il giorno in cui il cavaliere ritornerà, sarai senza forza contro la gioia, come sei stata senza forze contro il dolore. Fra questi due scogli vi è un mare che si chiama ragione.

— L' amore che ragiona non è amore rispose l'ammalata.

— E l' amore che sragiona è un fuoco di paglia, disse Camilla, poichè conduce alla demenza, che è la voragine che ingoia ogni passione folle.

— Almeno si dimentica...

— Sì, ma si muore.

— Lo spero, concluse Lisa.

— Oh! Dio ti perdoni la bestemmia, esclamò Camilla.

La viscontessa entrò a puntino per aviare la conversazione.

Portava in uno scrigno un nuovo finimento, col quale sperava strappare la nipote alla sua malinconia. Altra tortura per Lisa, che per compiacere alla zia dovette sorridere, ringraziare, ma a dispetto dei suoi sforzi, si vedeva che il suo pensiero errava lontano.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. e dal 15 del mese. — I premi sono spediti franco di posta.
Indirizzo: Direzione e Amministrazione del *Popolo Romano* - Roma
Tiratura quasi costante: 13.000 in città - 12.000 in provincia.
—(Arretrato centesimi 10)—

Prezzo dell'Associazione

—(Senza L'ECO DELLA MODA)— Italia . . . Anno. L. 16 - Sem. 9 - Trim. 5 — Stati dell'Unione (oro). Anno L. 35 - Sem. 20 - Trim. 10

—(Con L'ECO DELLA MODA)— Italia . . . Anno L. 20 - Sem. 11 - Trim 6 — Stati dell'Unione (oro). Anno L. 45 - Sem. 25 - Trim. 12

N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

PER le INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del Popolo Romano Via Due Macelli N.i 6 e 12 — Telefono 12-34, o alla Società Romana di Pubblicità, Roma, Corso Umberto I 160, Tel. 28-16.
Tariffa: 4.a pagina (su 10 colonne) cent. 60 la linea; — 3.a pagina L. 2 la linea. Cronaca L. 2.50 la linea. Corpo del giornale L. 3 la linea. Inserzioni finanziarie L.3. Necrologi L. 2.50 la linea. La misurazione è sul corpo 6. Economici vedere tariffa.

1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10

Comunicazioni rapide franco-italiane

PER IL MONCENISIO.

Il servizio rapido Roma-Parigi comprende tre partenze quotidiane da Parigi: *a)* alle 22,20 con arrivo a Roma il mattino dei posdomani alle **7**, — *b)* alle **22.35** con arrivo a Roma il mattino del posdomani alle **9,35** — *c)* alle **14.10** con arrivo a Roma la sera dell'indomani alle 19.20.

Questi treni quotidiani sono composti di wagons-lits, restaurant e 1ª e 2ª classe.

Ad essi corrispondono le tre partenze di treni rapidi da Roma: *a)* alle **8** con arrivo a Parigi l' indomani alle **14.25** — *b)* alle **15.30** con arrivo a Parigi l'indomani a sera alle **22.55** — *c)* alle **20.40** con arrivo a Parigi il posdomani mattina alle **6.02**. Il treno *b)* in partenza da Roma ha anche la 3ª. Il treno *c)* ha la 3ª da Torino a Parigi.

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Linea							
Napoli	0.55	6.—	7.40	8.10	10.45 17.5	13.30 19.45	14.— 22.40
Pisa-Torino	6.—	6.35	12.30	15.30	20.40	23.45	
Pisa-Milano	8.—	6.35	12.10	15.30	20.40	20.45	
Foligno-Ancona	6.40	12.—		16.5	18.30	22.30	
Firenze-Milano	9.—	10.25	14.—	18.15	21.10	23.50	
Grosseto			17.50				
Tivoli-Avezzano	7.35	13.—	17.35	20.—			
Tivoli	9.45						
Civitavecchia	6.15						
Frascati	7.20	9.15	12.15	17.40	18.50	20.15	
Velletri-Terracina	6.5	12.25	17.30				
Velletri				20.30			
Fiumicino	5.48*	8.55	9.30*	17.50			
Mandela-Subiaco	7.35	17.35					

* a Trastevere

ARRIVI dalle linee di

Linea							
Napoli	6.45	8.20	11.45	12.25	14.10 20.15	17.20 21.55	— 22.25
Torino-Pisa		7.—	8.55	9.55	17.45	19.20	22.12
Milano-Pisa		7.—	8.55	9.55	17.45	19.20	22.12 23.55
Ancona-Foligno		7.10	11.40	14.25	19.25	22.—	23.55
Milano-Firenze	6.50	9.10		13.10	18.25	18.50	23.40
Avezzano-Tivoli	9.7	10.15		14.35	20.—		22.50
Tivoli	8.10	17.55					
Civitavecchia		7.55	14.55				
Frascati	8.—	9.40	12.50	15.5	18.20	20.40	
Terracina-Velletri		9.30		15.15		20.55	
Velletri	8.35						
Fiumicino	8.55*		17.45	21.11*		22.13	
Subiaco-Mandela		10.15			20.—		

* da Trastevere

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

FRASCATI — Partenze da Roma
Ogni ora dalle 6 alle 20.

GENZANO — Partenze da Roma
Ogni ora dalle 6,20 alle 20,20 (quest'ultima limitata a Marino).

Partenze da FRASCATI per GENZANO
Ogni ora dalle 7 alle 21.

FRASCATI — Partenze per Roma
Ogni ora dalle 6.22 alle 20.22.

GENZANO — Partenze per Roma
Ogni ora dalle 6.13 alle 20.13.

Partenze da GENZANO per FRASCATI
Ogni ora dalle 6.41 alle 20.41.

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

MARINO-ALBANO — Partenze da Roma
6.20 | 7.30 | 9.40 | 12.5 | 14.Mont. | 17 | 19

ALBANO-MARINO — Partenze per Roma
6.45 | 8.5 | 10.5 | 12.20 | 16.29 | 19.25 | 21.10fes.

ANZIO-NETTUNO - Partenze da Roma
6.00 | 10 | 12.35 | 17.30

NETTUNO-ANZIO - Partenze per Roma
6.15 | 2.,15 | 18.

RONCIGLIONE-VITERBO — Partenze da Roma (Trast.)
6.15 | 9.20 | 13.20 | 18.15

VITERBO-RONCIGLIONE — Arrivi a Roma (Trastevere)
6.?? | 13.27 | 16.21 | 20.0

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma . p.	5.10	5.50	9.30	11.30		18.—
Bagni . a.	6.19	6.58	10.13	12.33		18.51
Villa Adr.	—	7.19	10.29	12.58		19.6
Tivoli . a.	—	7.36	10.44	13.15		19.22
Tivoli . p.	5.45	7.55	—	11.25	16.20	18.23
Villa Adr.	6.1	8.9	—	11.41	16.33	18.38
Bagni . a.	6.20	8.21	—	12.—	17.48	18.52
Roma . a.	7.35	9.5	—	13.15	17.40	19.45

I treni che partono da Roma alle 5.10 e quello da Tivoli alle 18.23 sono festivi.

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA

Roma . . . p.	6.30	9.30	13.—f	16.30
Prima Porta . a.	7.1	10.12	13.47	17.12
Scrofano . . . a.	7.16	10.27	14.2	17.27
Castelnuovo . a.	7.45	10.56	14.36	17.56
Morlupo . . . a.	7.55	11.5	14.51	18.6
Rignano . . . a.	8.21	11.34	15.20	18.35
S. Oreste . . . a.	8.32	11.42	15.28	18.43
Civ. Castellana a.	9.6	12.16	16.2	19.17
Civ. Castellana p.	6.28	9.55f	13.20	16.58
S. Oreste . . . a.	7.2	10.9	13.54	17.13
Rignano . . . a.	7.10	10.17	14.2	17.21
Morlupo . . . a.	7.38	10.47	14.30	17.49
Castelnuovo . a.	7.44	10.53	14.38	17.55
Scrofano . . . a.	8.14	11.26	15.6	18.25
Prima Porta . a.	8.29	11.41	15.21	18.40
Roma . . . a.	9.10	12.35	16.10	19.25

GUIDA DEL FORESTIERE

DOMENICA - Ingresso libero

Musei: *Borghese*, Villa Umberto I, fuori porta del Popolo, dalle 10 alle 13.
Id. *Capitolino*, p. del Campidoglio, dalle 10 alle 13.
Id. *Nazionale*, p. delle Terme 15, dalle 10 alle 13.
Id. *Etrusco*, palazzo di Papa Giulio, fuori porta del Popolo, dalle 10, alle 13.
Id. *Kircheriano*, p. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 13.
Id. *Preistorico ed Etnografico*, v. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 13.
Id. *Dei Gessi*, v. Marmorata 95, dalle 9 1|2 alle 12
Tabularium e Torre Capitolina, v. Campidoglio, dalle 10 alle 13.
Colosseo *Gallerie Superiori*, dalle 8-12 dalle 15 al tram.
Palatino: *Palazzo de' Cesari*, via S. Teodoro 16, dalle 8 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
Foro Romano: via delle Grazie, dalle 8 alle 12 e dalle 15 al tram.
Terme: *di Caracalla*, via di Porta S. Sebastiano, dalle 8 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
Id. *di Tito*, via Labicana 198, dalle 8 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
Mausoleo d'Augusto, (Castel S. Angelo) dalle 10 alle 13.
Catacombe: *S. Agnese*, v. Nomentana (il permesso dal rettore della Chiesa omonima), dalle 9 alle 18.
Id. *di S. Sebastiano*, via Appia Antica dalle 9 al tram.
Gallerie: *Capitolina*, p. del Campidoglio, dalle 10-13.
Id. *Nazionale d'Arte Antica*, v. Lungara 10, dalle 10-13.
Id. *Nazionale d'Arte Moderna*, palazzo dell'Esposizione dalle 10 alle 13.
Id. *San Luca*, v. Bonella 44, dalle 9 alle 13.
Id. *Borghese*, Villa Umberto I, fuori Porta del Popolo, dalle 10 alle 13.
Palazzo Reale: piazza Quirinale. Appartamenti dalle 13 alle 16. Permesso al Min. della R. Casa, via XX Settembre, dalle 10 alle 11,30.
Ville: *Umberto I*, fuori porta del Popolo, dalle 7 al tramonto.

Ingresso Una Lira.

Gallerie: *Stampe*, via Lungara 16, dalle 8 alle 14.
Id. *Barberini*, v. Quattro Fontane 13, dalle 10 alle 16.
Id. *S. Luca*, v. Bonella 44, dalle 9 alle 15.

Ingresso Cent. 50.

Ipogeo degli Scipioni, v. Porta S. Sebastiano 12 dalle 9 alle 17.
Colombario di Pomponio Hylas, v. Porta S. Sebastiano 12, dalle 9 alle 17.
Catacombe: *di S. Calisto*, v. Appia Antica 33, dalle 9 al tramonto.
Id. *di S. Domitilla*, v. Sette Chiese 22, dalle 9 al tram.

Stabilimento de POPOLO ROMANO
Carta delle Meridionali-Inchiostri Lorilleux-Berger Wirth